



COMUNE DI AUGUSTA
Provincia di Siracusa

N. 28 del Reg.

Data della deliberazione 16/05/2016

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO:

INTERROGAZIONI.

L'anno duemila SEDICI il giorno 16 del mese di MAGGIO alle ore 18,30 e segg. nell'aula delle adunanze consiliari del Comune, sita in Augusta, Via Roma, a seguito di regolari avvisi, notificati per il tramite del messo comunale al domicilio di ciascun Consigliere, con la presidenza del Presidente Sig.ra Lucia Fichera, si è riunito il Consiglio Comunale.

Partecipa alla seduta il Segretario Generale dott. Alberto D'Arrigo.

Risultano all'appello nominale:

CONSIGLIERI		Presenti	Assenti	CONSIGLIERI		Presenti	Assenti
1	AVIELLO SALVATORE	•		16	MAURO GIUSEPPA	•	
2	BENEVENTANO DEL BOSCO ALFREDO			17	MELI VITTORIO	•	
3	BLANCO SALVATORE	•		18	NICIFORO MARCO	•	
4	CANIGIULA VINCENZO	•		19	PARATORE TEODORO		
5	CARUSO MAURO	•		20	PASQUA ANGELO	•	
6	CASOLE GIACOMO	•		21	PATTI GIOVANNI	•	
7	CASUCCIO ROBERTO	•		22	RANNO LETIZIA	•	
8	DANIELI SILVANA	•		23	RUSSO MARILENA		
9	DI MARE GIUSEPPE	•		24	SAURO IRENE		
10	DIMAURO GIUSEPPE	•		25	SETTIPANI NILO	•	
11	ERRANTE SALVATORE	•		26	TORIELLO MANUELA	•	
12	ESPOSITO ORAZIO	•		27	TRIBERIO GIANCARLO	•	
13	FICHERA LUCIA	•		28	TRIBULATO BIAGIO	•	
14	LISITANO FRANCESCO			29	TRINGALI FRANCESCA	•	
15	MARTURANA SARAH			30	TRIPOLI ALESSANDRO	•	

IL CONSIGLIO COMUNALE

DELIBERA

- o Di approvare la proposta entro riportata, corredata dai pareri di legge
 - o Di non approvare la proposta entro riportata.
 - o Dichiarare di approvare la proposta entro riportata, con emendamenti.
 - o Dichiarare l'atto immediatamente esecutivo, con successiva separata votazione all'unanimità
- Come risulta dal verbale di seduta allegato.

SETTORE PROPONENTE _____

REGISTRO PROPOSTE DEL _____ SETTORE N. _____ DEL _____

OGGETTO:

INTERROGAZIONI..

AUG 1985

Il Presidente dispone che si passi alla trattazione dell'interrogazione prot. n. 9827 del 17 febbraio 2016, presentata dai Consiglieri Pasqua e Tribulato circa mancanza di organizzazione e la situazione di estremo degrado presso il cimitero comunale, che al presente verbale si allega sotto la lettera "A", ed invita il Consigliere interrogante ad esporre l'interrogazione.

Chiede ed ottiene la parola il Consigliere Pasqua : questa interrogazione mi è costata tanto farla perché ritengo il cimitero di Augusta un luogo caro a tutti noi , perché riposano i nostri parenti, nostri amici, e credo che le condizioni in cui versa il cimitero siano davvero una vergogna per la nostra popolazione.

Il Consigliere Pasqua dà lettura dell'interrogazione proposta.

L'interrogazione è del 17 febbraio, poi c'è stato un problema con l'Assessore che stava male e per questo non l'abbiamo discussa, sono stato alcuni giorni al cimitero , ho visto la situazione di estremo degrado in cui versa il nostro cimitero io non voglio parlare delle erbacce che sono alte quasi due metri e di quello che può conseguire quando ora con la stagione estiva queste erbacce seccheranno e ci saranno zecche e topi , in un luogo sacro, in un luogo in cui dovremmo andare solo per pregare. La costante non manutenzione ha fatto sì che alcune strade sono anche pericolose per le persone, soprattutto per gli anziani che vanno a piangere i loro morti ,non solo c'è sempre un problema di dipendenti, ci sono cinque dipendenti al Comune, di cui uno va solo di pomeriggio, gli altri quattro hanno alcuni problemi, uno non può manovrare, l'altro deve andare in pensione, a un altro non gli compete e quindi le tumulazioni si accumulano. L'altro giorno c'erano dieci salme da seppellire e la situazione igienico sanitaria lasciava un po' a desiderare, non solo ho saputo che dopo una denuncia di un nostro concittadino, siamo stati lì visitati anche dai Nictas, che è un reparto i carabinieri che vengono quando non funzionano alcune cose nei luoghi pubblici, sono come i NAS che vanno per esempio in un bar. La segnalazione di questo nostro concittadino è stata fatta dopo che più di una volta sono stati interpellati sia il Sindaco, sia l'Assessore di competenza, ci sono correlate anche delle foto le possiamo vedere, se le volete vedere, dove tutti gli apparati elettrici erano scoperti ad altezza di bambino. Ci sono andato anche, se qualche bambino andava là e toccava il filo elettrico, rischiava di essere fulminato, ma non solo, la carenza cronica di loculi fa sì che requisiamo delle cappelle, questo per noi ha un costo perché poi quando la restituiamo, la cappella deve essere in ordine come l'abbiamo presa, quindi abbiamo dei costi aggiuntivi. La tumulazione per esempio con un nuovo loculo al cittadino costa 1561 euro, per un vecchio loculo 1058 euro, però ho avuto delle segnalazioni che alcuni cittadini hanno pagato il nuovo loculo e poi sono stati messi nei vecchi e queste somme ai cittadini dobbiamo restituirle, penso. Ricordo che ora c'è una parte del cimitero nuovo, il lato est praticamente, in cui si fanno le inumazioni, io non ho fatto delle foto per rispetto alle persone che sono inumate in quel luogo, ma non riesco a vedere le tombe, si vede solo erba ,vedete ci sono anche degli immigrati sei o sette che sono senza nome ,non si vede nemmeno la tomba ma solo erba. Io sarò provocatorio ma chiedo che il cimitero sia chiuso al pubblico, perché in queste condizioni è pericoloso per la salute delle persone e per tutti quelli che si recano al cimitero per piangere i loro morti perché oltre i problemi ci sono strade un po' sconnesse, ci sono degli animali che possono portare delle gravi infezioni. Io chiedo all'Assessore: abbiamo fatto la disinfestazione quest'anno al cimitero per tempo? le salme come vengono tumulate ? chi tumula queste salme ? grazie.

Chiede ed ottiene la parola il Consigliere Aviello che aveva presentato una interrogazione prot .20629 del11/04/2016, molto simile a quella dei Consiglieri Pasqua e Tribulato, che al presente verbale si allega sotto la lettera "B": la prima cosa che evidenzio logicamente è che porta la data 11 aprile, quindi significa che in quei mesi che sono trascorsi dalla loro interrogazione alla mia ,effettivamente non si è vista una soluzione ,una tendenza a migliorare il problema.

Il Consigliere Aviello dà lettura dell'interrogazione proposta. Poi prosegue: Ora non voglio dire le stesse cose che bene o male ha detto il collega che mi ha preceduto, però a una cosa ci tengo, il mio lavoro, il mio intervento, nella speranza che sia per qualcosa e non contro qualcuno. Non ho che da evidenziare, in effetti, uno stato delle cose in cui il cittadino ha la percezione come se l'Amministrazione non sta facendo nulla e la percezione diventa concretezza perché, anche le cose più tangibili, che sono l'aspetto dei luoghi, l'erba tagliata, le strade spazzate, i fiori innaffiati, cioè quello che è il minimo indispensabile, non viene né percepito né voglio dire constatato, quindi la domanda che spesso molti mi fanno è: ma voi che siete lì cosa state facendo ? perché le aspettative erano tante, ma anche in queste cose che possono sembrare, voglio dire fra virgolette, di facile soluzione rispetto ad altri atavici problemi della città sembrano anche questi non sortire alcuna soluzione. Io aspetto quindi dalle vostre parole quali sono effettivamente le iniziative che avete preso e che a me sono sconosciute, grazie.

Alle ore 19,20 entra in aula il Consigliere Sauro.



Chiede ed ottiene la parola il Sindaco: grazie Presidente, comincio con il rispondere io dovendomi necessariamente riallacciare agli interventi che sono stati fatti poc'anzi per la presentazione del nuovo Assessore, più che altro volendo fare l'ennesima volta un'esplicazione a beneficio dei cittadini di quello che è il ruolo dell'Amministrazione e della Giunta, si è detto appunto che non si voleva anticipare le valutazioni sull'operato di questa Amministrazione ,dopo il primo anno di fatto lo si è fatto, ma preferisco spostare a quella sede tutte le valutazioni che dovranno essere fatte ricordando ripeto un passaggio ben preciso, l'Amministrazione dà degli atti di indirizzo politico ,se questi atti di indirizzo politico per qualsiasi problema che è stato sottoposto dei cittadini sono mancati , si può bacchettare l'Amministrazione e dire questa Amministrazione durante quest'anno non ha fatto niente, se invece questi atti di indirizzo sono stati fatti e sono gli uffici che non rispondono, ma allora le cose cambiano perché lì magari si deve fare una valutazione se le stesse cose dette da qualcun altro forse dagli uffici sarebbero state ascoltate questo non lo possiamo sapere ,quindi quello che si valuta è quello che concretamente tutti i giorni questa Giunta, questa Amministrazione fa, con gravi difficoltà, e su questo può testimoniare anche il Presidente che per avere parere su un Regolamento che era stato presentato mesi e mesi orsono, siamo dovuti intervenire con una diffida ad adempiere appunto ai sensi dell'articolo del Codice penale che prevede il reato di omissione d'atti d'ufficio, a questo siamo dovuti arrivare. Quindi questa valutazione la spostiamo in altra sede, arriviamo allo specifico delle due interrogazioni. Si pone un problema che io mi chiedo e mi viene necessariamente da essere polemica, i Consiglieri che hanno presentato queste interrogazioni sollevano dei problemi evidenziati dai cittadini, peraltro, soprattutto in quelle presentate dai Consiglieri Pasqua e Tribulato si danno per certi e pacifici dei dati, come il fatto dell'ingresso di autovettura non autorizzata, e questa è una cosa che dicono loro che dovrebbe essere tutta da verificare, purtroppo in premessa, una premessa che ripeterò anche per le altre interrogazioni che riguardano le sfere di competenza del quarto settore lavori pubblici, stasera il responsabile di settore è assente, perché, per quanto ci riguarda possiamo dire semplicemente gli atti di indirizzo che abbiamo dato in relazione a questo e ad altre problematiche che purtroppo attanagliano la nostra città e il perché è chiaramente che l'ufficio lavori pubblici, che in questo caso è competente per il cimitero, non ha risposto, perché a nulla vale che l'Assessore Suppo, su questa delega, si sia sostituito all'Assessore Pisani, perché comunque il responsabile di settore è lo stesso. Il personale, dirò di più, non è lo stesso, è diventato ancora di meno perché nel frattempo ci sono stati dei pensionamenti. Quando eravamo degli attivisti siamo andati a fare degli appositi sopralluoghi con l'allora attivista Mauro Caruso e l'allora attivista Sarah Marturana, proprio per verificare le situazioni incresciose in cui versava. Lo sapevamo allora, lo sappiamo a maggior ragione oggi, tutte le segnalazioni di cui parlava il Consigliere Pasqua. Ogni carta che entra nel Comune protocollata è indirizzata al Sindaco ma non è necessariamente di competenza del Sindaco, è una formula di rito che si utilizza in tutti gli atti, io sinceramente fra tante segnalazioni anche non ufficiali, con altri mezzi come la mia mail istituzionale o altro ,questa segnalazione di cui parlava il Consigliere Pasqua non la conoscevo, né tantomeno ero al corrente di questa ispezione fatta dai Nictas. Visto questo grave problema anche in relazione alla grave carenza di organico del cimitero, noi stessi nei mesi scorsi abbiamo organizzato una pulizia straordinaria da volontari, proprio rendendoci conto della situazione grave, io stessa ho preso la zappa e ho pulito l'aiuola davanti alla tomba di mia madre, quindi so perfettamente in che condizioni versa il cimitero. L'altro giorno l'Assessore Suppo alle otto del mattino è dovuto andare ad obbligarli gli operai ad effettuare la tumulazione di salme che erano lì da giorni, noi lo sappiamo qual è la situazione, lo sappiamo benissimo, l'atto di indirizzo che abbiamo dato verbalmente e per iscritto non so se ieri o oggi, verbalmente almeno una quindicina di volte al responsabile ,tiene conto di una circostanza che non si può superare, la carenza di personale che tra l'altro è diventata ancora più cronica dopo le note vicende di cronaca della sospensione di tre dipendenti che facevano parte della squadra lavori. La mancanza di personale della squadra lavori è cronica perché tanto è, il responsabile dei lavori pubblici ha ritenuto di superare il problema facendo un atto di interpello fra i dipendenti, credo solo di categoria "A", chiedendo chi volesse venire a lavorare al cimitero, ovviamente questo atto è rimasto privo di riscontro perché tolti già i dipendenti che fanno parte della sua squadra lavoro quindi del servizio manutenzione del quarto settore lavori pubblici, non so dove dovessero essere questi altri soggetti se non quelli che già si occupano di altre mansioni in altri settori dove verrebbero a mancare. Quindi questo atto è stato totalmente inutile. Vengo e concludo, la risposta dell'Amministrazione era quella che salvava tutto, da una parte il decoro del cimitero, perché di decoro si parla, io ricordo e lo potete vedere anche, c'è un video che gira su YouTube, il mio primo intervento il 7 marzo dell'anno scorso, quando iniziai la campagna elettorale e dissi che nella gestione le vecchie Amministrazioni non hanno avuto rispetto neanche per i morti, il nostro cimitero non ha una pavimentazione, le tombe che sono state realizzate nel 2006 già sembrano vecchie di cinquant'anni, c'è una situazione disastrosa, l'unico modo che noi Amministrazione abbiamo individuato, dando indirizzo al settore per risolvere il problema è utilizzare il sistema del project financing, affidare a un soggetto terzo, la gestione e il completamento delle opere che comunque in buona parte si è portato avanti. Questo lo dirà l'Assessore, a differenza di quello che è stato detto cosa è stato fatto in questi mesi, nonostante tutto, lo dirà l'Assessore Suppo. Soltanto quella è la soluzione ad una carenza cronica di personale che noi non possiamo integrare perché significa togliere da altre mansioni della manutenzione che si occupa già dell'idrico e anche la gestione del servizio idrico in sofferenza della



manutenzione della scuola, delle buche stradali, la squadra lavori è quella. Allora nella consapevolezza che con le nostre forze interne non riusciamo a dare adeguata risposta a questo servizio, abbiamo dato questo atto di indirizzo che da una parte viene incontro al fatto che il servizio manutenzione, che comunque sembra legata a lavori pubblici, non riesce evidentemente a gestire correttamente il cimitero ed è sotto gli occhi di tutti e dall'altra chiaramente dare un servizio decoroso a tutti quei cittadini che devono ovviamente seppellire i loro cari.

Chiede ed ottiene la parola l'Assessore Suppo: aggiungo al discorso fatto in premessa dal Sindaco anche degli interventi che stiamo facendo nell'immediato, perché magari la procedura di affidamento per questo partenariato pubblico-privato prevede dei tempi più o meno lunghi, quindi abbiamo sollecitato il responsabile che ha già fatto ripartire un nuovo bando per un altro lotto di loculi, in maniera tale da non rimanere sprovvisti come è capitato nei mesi precedenti, e quindi di non procedere alle requisizioni delle cappelle. Già sta ripartendo il nuovo bando per la realizzazione dei loculi, fermo restando che per quanto riguarda la pulizia, per quanto riguarda il controllo, per quanto riguarda anche l'area verde ci rendiamo conto che in questo momento abbiamo a disposizione solamente di tre unità di giardinieri, con cui facciamo, come aveva detto precedentemente il Sindaco, sia le aree a verde stradali sia le aree proprie dell'edilizia scolastica, quindi anche quelle del cimitero che nei mesi precedenti abbiamo dato disposizione di fare la pulizia almeno una volta al mese, abbiamo fatto quando appena io insediata un sopralluogo ha visto che effettivamente c'erano delle aree che erano in situazioni disastrose, con i mezzi lo della squadra lavori non era possibile, ci siamo fatti coadiuvare anche dalla Pastorino per quanto riguarda la pulizia. Rammento che nel nuovo appalto per la raccolta dei rifiuti, è già prevista la pulizia delle aree a verde e la pulizia di tutto il resto della nuova ditta che si è aggiudicata proprio l'appalto che partirà speriamo a breve entro l'anno. Per quanto riguarda quella segnalazione che era stata fatta per i quadri elettrici, quindi tutta la regolarizzazione, ancora io non ero delegata, però andai lì e abbiamo provveduto già a mettere in sicurezza tutti quelli che erano i quadri elettrici perché effettivamente la situazione non era delle migliori.

Chiede ed ottiene la parola il Sindaco: una precisazione sulla requisizione dei loculi, abbiamo un Regolamento comunale che riguarda proprio e disciplina l'ipotesi di requisizione dei loculi, abbiamo ricevuto diverse segnalazioni queste sì questa volta all'attenzione del Sindaco e da parte dei proprietari di un loculo in particolare che lamentavano diciamo la requisizione sempre della medesima tomba. Ho avuto modo anche in questo, non soltanto di interloquire verbalmente con il responsabile del settore ma di fare specifico atto di indirizzo per utilizzare un criterio come dire di razionalità, anche perché il Regolamento si presta ad essere interpretato diciamo così in maniera molteplici, comunque in maniera tale, in ogni caso, da garantire che quando viene fatta la tumulazione e l'estumulazione non vengano arrecati danni che, quindi venga verificato lo stato dei luoghi prima e dopo l'intervento di tumulazione ed estumulazione, e che soprattutto si utilizzi un criterio appunto che poi è sempre disciplinato da questo articolo il cui numero adesso non ricordo. Chiaremo a che cosa era finalizzato al mio atto di indirizzo al responsabile del settore. Leggo innanzitutto all'articolo 84 del Regolamento comunale di Polizia mortuaria, che disciplina le ipotesi di requisizione dei loculi in caso di mancanza di loculi per tumulazione giornaliera permanenza nella camera mortuaria di salma, al fine di scongiurare pericoli di carattere igienico-sanitario, il responsabile a cui sono ascritti i servizi cimiteriali, si dovrà attivare per procedere alla requisizione di loculi presso le cappelle secondo le seguenti priorità. 1) cappelle di enti non aventi scopo di lucro con le seguenti modalità, procedere alla requisizione solo al verificarsi di effettiva e urgente necessità e, questo mi pare non sia stato messo in discussione, per numero strettamente occorrente di loculi, per il tempo strettamente necessario a reperire una diversa sepoltura, cominciando dall'associazione quindi dalla cappella che presenta il maggior numero di posti disponibili. Ora questo inciso cominciando dall'associazione quindi dalla cappella che presenta il maggior numero di posti disponibili, ahì noi, è stato interpretato dal responsabile del settore cominciando e finendo perché se io comincio una requisizione e poi non sono costretta a farne cento cominciano sempre dalla stessa, quello che ho suggerito io invece è altra cosa, tenuto conto che riguarda diverse tipologie di cappelle, ci sono a cappelle più o meno grandi con un tot di posti, andare come dire e in caso ovviamente di necessità e urgenza, i casi contemplati dalla norma che gentilmente mi ha fornito il Consigliere Pasqua, significa che di volta in volta con un criterio di proporzionalità, come dire un semplice calcolo matematico, si va ad attingere da diverse cappelle piuttosto che cominciare finire sempre con la stessa, quindi anche su questo siamo intervenuti tengo a precisare, peraltro, che abbiamo dato anche questa indicazione relativa agli eventuali danni che possono essere arrecati alle cappelle. Cedo la parola all'ass. Suppo per sapere quanti nuovi loculi sono stati realizzati.

Chiede ed ottiene la parola l'assessore Suppo: manca semplicemente il collaudo.

Il Presidente chiede ai Consiglieri interroganti se si ritengono soddisfatti delle risposte.

Chiede ed ottiene la parola il Consigliere Pasqua: io mi ritengo abbastanza insoddisfatto da questo.



anche perché la prossima volta l'interrogazione la faccio ai dirigenti e non la faccio qui perché qui le responsabilità sono sempre degli altri, non può funzionare così, non può funzionare perché se lei Assessore da le indicazioni, qualcuno deve rispondere all'indicazione, non può fare ognuno quello che vuole, non sappiamo chi tumuli, non sappiamo perché l'erba arriva a tre metri di altezza, non sappiamo se è stata fatta la disinfestazione opportuna in questi luoghi, a me non avete risposto per niente, poi le ricordo che anche questo Regolamento già in molte parti d'Italia è stato impugnato e il TAR ha dato ragione a quelle persone a cui sono state requisite le cappelle, perciò se qualcuno ad Augusta si sogna di farci causa lo dobbiamo anche ripagare. Non solo, volevo sapere, ho sentito delle persone, ovviamente sono persone che soffrono, quando noi estumuliamo una persona e la portiamo al posto che gli assegniamo con una cappella oppure con un loculo, questo danno di spesa chi lo paga? lo paga il Comune oppure glielo facciamo pagare a questi poveretti che pagano due volte.

Il Presidente chiede al Consigliere Pasqua se sta facendo un'altra domanda.

Chiede ed ottiene la parola il Consigliere Pasqua: un'altra domanda sto facendo ma nemmeno a quelle di prima mi hanno risposto, ad esempio chi tumula le persone non l'ho saputo ancora e l'avevo chiesto prima.

Chiede ed ottiene la parola il Consigliere Aviello: dopo aver ascoltato sia il Sindaco e l'Assessore, mi rimane sempre la sensazione di una soddisfazione a metà o di un'insoddisfazione a metà, scegliete voi è che alla fine cosa arriva al cittadino in termini di servizio è quello che vediamo cioè prossimo allo zero, ora se le cose stanno così come hanno detto e quindi che sono state date delle indicazioni, delle precise voglio dire direttive su cosa fare, ma alla fine al cittadino non è arrivato nulla in termini di servizio, ebbene non può finire così, la responsabilità voglio dire di chi è? bisogna che sia imputata a chi è responsabile di questo disservizio. L'Amministrazione se ha fatto gli atti che dice e non hanno avuto seguito, non può fermarsi a questo passo perché a noi alla fine a tutti noi, credo che serva e interessa soltanto cosa arriva in termini di servizio al cittadino quindi esorto nuovamente, se questi atti sono stati fatti e non sono stati da parte dei dirigenti o di chi doveva voglio dire risolvere il problema, affrontati e risolti nel modo adeguato che si portino avanti tutte le strade per risolvere questa cosa, la soluzione non l'abbiamo sentita però, abbiamo ascoltato diciamo quello che avete fatto e quello che secondo voi altri non hanno fatto ma la soluzione al problema io non l'ho sentita.

Chiede ed ottiene la parola il Sindaco: la soluzione si chiama project financing e l'ho detto, quindi non è vero che non ho dato una soluzione. Abbiamo già in parte seguito il suo consiglio, come ho detto prima, e continueremo a seguirlo a farlo perché nel caso di reiterate omissioni nei confronti dei nostri atti di indirizzo possiamo intervenire sia disciplinarmente che sotto un profilo penale. Scusate però dovete avere la bontà di ascoltare le risposte perché abbiamo parlato tanto dello sfalcio che sarà ricompreso nella nuova gara di rifiuti tanto della gestione sia della costruzione dei loculi che delle strade, tutte le opere che riguardano il completamento del cimitero che è totalmente incompleto. Anche diceva, dove sono, seppelliti i cittadini extracomunitari? mi piace sottolinearlo proprio per la indisponibilità che ha dato il settore visto che non c'è non abbiamo purtroppo posto neanche per i nostri defunti, non stiamo dando più il consenso a seppellire nel nostro cimitero perché hanno tutti diritto a una come dire ad una degna sepoltura che siano italiani o no. Dovranno essere tutte gestite con questo tipo di modalità, abbiamo realizzato e su questo comunque aveva dato anche una risposta il responsabile di settore, che sinceramente lascia il tempo che trova perché non dice niente di diverso o forse ancor meno esaustivo di quello che abbiamo detto noi. Consigliere Pasqua, non è che la colpa è sempre degli altri, l'Amministrazione non si può sostituire nei responsabili, né agli operai, chi vuol dire tu devi fare questo perché io ritengo che tu debba risolvere il problema in questo modo se il responsabile di settore ritengo che ci sia un'altra soluzione ben venga, importante risolvere il problema con la soluzione che ha dato il responsabile di settore non si arriva a nulla, perché la solita soluzione era chiamare gente di altri settori che di fatto non ci sono andati e i dipendenti sono quelli e non ce li possiamo inventare.

Alle ore 19,50 entra in aula il Consigliere Beneventano del Bosco.

Chiede ed ottiene la parola il Consigliere Tribulato: Presidente, Consiglieri, Sindaco, Giunta, cittadini, buonasera, allora io in quanto firmatario dell'interrogazione volevo sottolineare intanto il fatto che il Sindaco ha sollevato poc'anzi, considerato la mancanza di adeguato controllo all'interno del luogo sacro con l'ingresso di alcuni mezzi autorizzati e non, l'ho constatato personalmente quindi lo scritto per questo, mi trovavo al cimitero ho visto, ho chiesto agli uffici competenti, se i mezzi fossero autorizzati e mi hanno detto che non sono stati autorizzati e comunque entrano, quindi questa è una considerazione di un fatto appurato.

Chiede ed ottiene la parola il Sindaco: La prego per la prossima volta di segnalarmelo ufficialmente per un fatto grave, non soltanto a mezzo di interrogazione, le chiedo di essere diligente anche in questo



Chiede ed ottiene la parola il Consigliere Tribulato: mi faccia finire poi mi risponde, per quanto riguarda la soluzione del project financing, che avete esposto come soluzione come Amministrazione, viene rispettata in quanto tale anche se non condivisa, ma al di là di questo, viene utilizzato il fatto che con il project financing sicuramente ci sarà comunque una procedura che non sarà domani non sarà dopodomani non sarà il prossimo mese penso che abbisogni di tempi burocratici non indifferenti, quindi il problema domani la prossima settimana sarà così se sostenete che comunque il personale non riesce a lavorare non è in grado di poter svolgere il lavoro, altra cosa lei ha precisato inizialmente il fatto che l'Amministrazione è una cosa, nel senso che voi date l'indirizzo politico e i settori sono quelli che devono andare a svolgere il lavoro, onestamente mi sembra che sia un concetto piuttosto assodato è chiaro, però i responsabili di settore se non sono in grado di svolgere il loro lavoro mi sembra che sia nelle sue competenze nominarli o rimuoverli, quindi di conseguenza se crede che il sistema non vada, può tranquillamente rimuovere i responsabili, perché credo che siamo legati da incarichi fiduciari non essendo dei vincitori di concorso, quindi questo mi sembra un altro dettaglio dell'organizzazione. Altra cosa invece è per quanto ha sottolineato, aveva anche tempo addietro sostenuto il fatto che era in atto una rimodulazione della struttura organica dell'ente parliamo nel fine 2015. Il consiglio che mi sento di dare è il fatto che sebbene sia incardinato all'interno dei lavori pubblici, il cimitero sicuramente rappresenta una dimensione a sé stante che ha bisogno comunque di un controllo differente anche perché ha una dislocazione differente rispetto agli uffici, quindi sicuramente il fatto che ci sia un responsabile di settore non preclude il fatto che si possa fare un direttore del cimitero, che si possa vedere una persona che comunque sta sui luoghi e conosce le dinamiche.

Chiede ed ottiene la parola il Sindaco: Consigliere Tribulato ha ragione i responsabili attuali non sono vincitori di concorso tanto che una delibera della Commissione prefettizia ha riportato nell'alveo della legalità questa situazione con la funzione di responsabili di settore, quindi, come posizioni organizzative perché non avevano titolo, eppure lo sono stati per anni, grazie alle nomine che hanno fatto le vecchie Amministrazioni come dirigenti lautamente pagati, perché voglio specificare anche che questa posizione organizzativa ha comportato anche una riduzione della retribuzione. Quanto alla possibilità di rimuoverli, loro hanno consolidato le loro posizioni come dipendenti a tempo indeterminato quindi sono nati come incarichi fiduciari ma hanno consolidato la loro posizione, tanto che anche appunto ripeto i Commissari prefettizi, al di là di alcuni spostamenti che hanno fatto nei vari settori, modificando il responsabile di settore non hanno potuto fare altro che spostarli da un settore all'altro ma tant'è loro rimangono perché anche se non sono vincitori di concorso hanno fatto questa posizione ovviamente, poi, bisogna tener conto che per avere questo ruolo bisogna essere una categoria "D" e al di là di alcuni settori dove le categorie "D" pullulano, come per esempio nel settimo settore, non è così in tutti i settori, ed era questa la ragione per la quale avevamo richiesto la possibilità, che c'era stata accolta, di assumere tre figure con il 110, che comunque avevano una validità di cinque anni quindi comunque di quelli ovviamente del mandato, possibilità che possiamo nuovamente esperire nell'ambito dei diciotto mesi, nei primi diciotto mesi del mandato e abbiamo intenzione di farlo qualora ovviamente fossimo autorizzati nell'ambito di un nuovo piano triennale di fabbisogno del personale, per il resto possiamo, ma sempre autorizzati e sempre limiti di disponibilità economica dell'Ente ad assumere altre quattro figure dirigenziali e questo era presente nel nostro Piano triennale del fabbisogno del personale come categorie "D", proprio per trovare dei sostituti a chi è stato nominato fiduciariamente e non per concorso, però dobbiamo aspettare i tempi della macchina amministrativa, la volontà c'è tutta.

Al termine della discussione, il Presidente dispone che si passi alla trattazione dell'interrogazione protocollo n. 10151 del 18.02.2016 proposta dal Consigliere Tribulato Giancarlo, che al presente verbale si allega sotto la lettera "C", avente ad oggetto "Chiusura tratto via Marina Levante da piazza delle Grazie al ponte Federico II e cede la parola al Consigliere interrogante.

Chiede ed ottiene la parola il Consigliere Tribulato: mi accingo a illustrare l'interrogazione che è stata presentata da me il 18 febbraio del 2016 che riguarda l'introduzione della chiusura del tratto via Marina Levante tra piazza delle Grazie e il ponte Federico II, cosiddetto lungomare Jonio. Da lettura dell'interrogazione. A seguito di questa interrogazione che è appunto del 16, l'8 marzo il corpo della polizia municipale per il responsabile di Antonio Barbera fa un'ordinanza appunto per l'interdizione al transito veicolare di questa strada, che io ritengo una cosa giusta, perché è stata fatta una cosa corretta a mio modo di vedere, perché se crea dei pericoli oggettivamente è necessario che si chiuda questo tratto di strada al fine di evitare pericoli molto gravi, con incidenti sia per le persone ma anche per gli autoveicoli e infatti la mia interrogazione non era al comandante che ritengo abbia fatto una cosa doverosa e obbligo per quanto riguarda la sua posizione ma era riguardo a cosa voleva fare questa Amministrazione, che cosa intendeva a fare ricordando che proprio nei giorni successivi, quando ci fu una chiusura temporanea della via Principe Umberto, molta gente, quindi molti veicoli usarono quella strada, nei giorni precedenti per l'uscita dal centro storico verso la borgata fu utile per evitare ingorghi e via dicendo e quindi si ritenga



sia una strada fondamentale di immagina in occasione di sisma o di altro evento naturale o non come sia importante avere quella strada come via di sbocco per i cittadini di quella zona, di tutto il centro o storico. Successivamente leggo in un giornale che l'Amministrazione comunale sta vagliando soluzioni per risolvere definitivamente il problema, un ulteriore intervento superficiale servirebbe solo a livellare la carreggiata, si riterrebbe inutile, quindi un progetto si dichiara, magari me lo dice l'Assessore, leggo e sto chiedendo se è vero oppure no, che un progetto di sicurezza non è finanziabile con somme attinenti alle casse comunali, quindi i fondi vanno reperiti altrove, ripercorrendo l'interrogazione, ritenendo quella strada fondamentale per i cittadini del centro storico, come via di fuga, volevo sapere se erano state preventivate degli atti in maniera breve e se erano stati progettati dei lavori definitivi affinché venga riaperta questa strada

Chiede e ottiene la parola al Sindaco: in primo luogo ricordo nuovamente, credo a questo punto che sono costretta a farlo Consiglio Comunale per Consiglio Comunale, che le interrogazioni tutte le interrogazioni per disposizione del Segretario generale vengono smistate ai settori competenti, perché quando riguardano delle richieste di natura tecnica, ovviamente devono essere i settori a dare delle indicazioni e rispondere. Il comandante Barbera, che magari illustrerà poi la relazione che comunque ha inviato al di là dell'ordinanza che ha emesso su nostra sollecitazione, ma questo lo dirà dopo di me l'Assessore Suppo, chiaramente siamo ben consci di questa problematica, tanto che i progetti relativi che sono dei vecchi progetti per cui comunque il tariffario dovrà essere aggiornato, ma che risultano essere già esecutivi, sono primo lotto e secondo lotto Lungomare Paradiso, dei vecchi progetti che, come correttamente interpreta l'articolo di giornale, ma non credo che siano dichiarazioni che ho rilasciato io, devono essere finanziati nel caso specifico con fondi di protezione civile. Proprio per questa ragione, martedì scorso quando è stato firmato, con l'architetto Biagio Bellassai che è del Dipartimento Regionale di Protezione civile, il protocollo di intesa per la convenzione appunto finalizzata a redigere il nuovo Piano di Protezione civile comunale, visto che quello attuale degli anni Novanta e molte delle strade che sono state realizzate peraltro con fondi di protezione civile. Il lungomare Granatello è un esempio o il viadotto Federico II un altro esempio, di fatto pur se lo scopo è il finanziamento, è stato fatto con fondi appunto di protezione civile, non risultano allo stato delle vie di fuga. Per la classificazione della strada che lei ha indicato come via di fuga dovremo aspettare la redazione del Piano di Protezione civile, perché è il piano che stabilisce quali debbono essere le vie di fuga e quali no, ma in tutti i casi tenuto conto che questo Comune non ha a disposizione i fondi, così come credo abbia dichiarato l'Assessore Suppo, ho sollecitato questo tipo di problema all'architetto Bellassai. Questi progetti come dicevo prima riguardano lotto uno e lotto due del Lungomare Paradiso, da Punta Carella all'attuale piscina, proprio per rinsaldare tutto quel costone roccioso, perché comunque abbiamo ricevuto anche parecchie segnalazioni di cittadini, non è soltanto il disagio di una strada chiusa ma è un problema proprio strutturale del costone roccioso e quindi l'architetto Bellassai nella stessa giornata mi ha dato rassicurazioni che, in merito a quei progetti, avrebbe provveduto a richiedere autonomamente dei fondi a parte quelli che comunque anche noi, inserendolo nuovamente nel Piano triennale delle opere pubbliche per il bilancio di previsione 2016, cercheremo attraverso altre fonti di finanziamento, perché è un progetto fondamentale.

Chiede ed ottiene la parola l'Assessore Suppo: Per quanto riguarda l'interdizione alla strada l'abbiamo fatta anche quando ci sono state quelle forti piogge, che sono avvenute a settembre – ottobre, ce ne siamo curati sia al Responsabile del IV settore che l'ingegnere Pedalino, infatti abbiamo fatto fare anche un sopralluogo sia dalla Protezione civile che del Genio Civile, quindi già allora avevamo previsto di fare degli interventi e poi abbiamo visto infatti che c'erano questi progetti che erano sia nel parco progetti del Comune ma che erano anche alla Protezione civile e l'abbiamo inserito, per questo motivo, nel piano delle opere pubbliche. Comunque stiamo monitorando e stiamo sollecitando anche la Protezione civile, per avere dei fondi anche per il discorso del dissesto idrogeologico, ritenendo fondamentale quest'opera, quindi, stiamo cercando di muoverci su tutti i fronti per poter intervenire su questo tratto di strada.

Chiede ed ottiene la parola il Responsabile dell'VIII Settore, Com. A. Barbera: appena saputo del problema che si era verificato, siamo intervenuti per una questione di sicurezza, per la pubblica incolumità e quindi abbiamo fatto anche una relazione alla Amministrazione dove diciamo che in riferimento all'interrogazione protocollo 10151 del 18 febbraio pervenuta al comando di Polizia municipale si rappresenta che a seguito di varie segnalazioni, in merito alle condizioni del tratto di strada che dal lungomare Ionio si immette nella piazza delle Grazie, in data quindici febbraio 2016 è stato già effettuato un sopralluogo, ed è stato accertato che nel tratto in questione si era creato un forte dislivello nella salita che si innesta nella Piazza delle Grazie tale da costituire pericolo per i veicoli che la percorrevano, il dislivello era così accentuato da poter provocare danni alle cose, alle persone perché infatti essendo molto ripido poteva creare già danni alle macchine, quindi si è provveduto a informare immediatamente l'ufficio tecnico comunale, dopo di ciò come provvedimento di emergenza, al fine di garantire la sicurezza per la pubblica incolumità, si è addivenuto alla decisione di chiudere cautelativamente la strada mediante uno sbarramento costituito da paletti metallici cementati al suolo e transenne per impedire il transito veicolare. Li abbiamo dovuti cementare



perché purtroppo nella nostra realtà le cose vengono spostate da chiunque, quindi se non si cementano materialmente, non si ottiene il risultato voluto, il tutto nelle more di provvedimenti successivi da adottare a cura del competente ufficio tecnico che è a conoscenza del problema in seguito alla chiusura del tratto di strada è stato regolarizzato e sancito con apposita ordinanza del Responsabile della polizia municipale, che è la numero 31 del giorno otto marzo 2016. Ora siamo in attesa di provvedimenti definiti, per quanto attiene la via di fuga che questa strada rappresenta, ma in questo momento c'è quella concomitanza dei lavori per il porticciolo che in ogni caso creerebbe lo stesso qualche problema ad un'eventuale fuga, perché vediamo che è sempre invasa da mezzi, macchinari e cose varie. Quindi forse, questa cosa capita in un momento che non crea eccessivi disagi, importante è cercare di intervenire al più presto come penso l'Amministrazione farà.

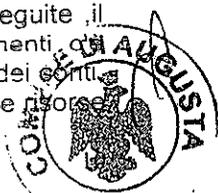
Chiede ed ottiene la parola il Sindaco: seguirà risposta per iscritto perché c'era sfuggita anche negli ordini del giorno inviati dal Presidente, quindi seguirà risposta per iscritto un po' di pazienza grazie.

Chiede ed ottiene la parola il Consigliere Triberio: grazie, aspetterò la risposta per iscritto anche perché scripta manent, sarà mia cura sollecitare e seguire da vicino questa situazione prevedendo questi finanziamenti da una parte per quanto riguarda il dissesto idrogeologico e dall'altra parte di un complesso più grande riguardante la Protezione civile, per quando ha detto il Sindaco. L'Assessore ha detto per quanto riguarda finanziamenti per il dissesto idrogeologico, quindi diciamo non sono una soluzione a breve termine ma dovremo seguire, anche come si è detto, inserendolo nel piano delle opere triennali però purtroppo pensavo che magari, nell'attesa di eseguire tutto questo, che sicuramente non avrà tempi brevi, se magari si riteneva opportuna una soluzione temporanea, in attesa della soluzione definitiva, affinché almeno questa strada possa essere utilizzata come via di fuga, come è stato ribadito più volte. Spererei che si valutasse l'opzione di trovare una soluzione a basso costo che possa rendere fruibile questa strada magari per quel tempo determinato, affinché quel progetto che voi i avete illustrato possa vedere la luce.

Il Presidente dispone che si passi alla trattazione dell'interrogazione prot. 19791 del 06.04.2016, che al presente verbale si allega sotto la lettera "D", presentata dal Consigliere Niciforo relativa a "Istituzioni culturali di Augusta - nomine: mi è arrivata notizia che non gli è stata consegnata nessuna risposta scritta, se lei vuole possiamo prelevare il punto oppure comunque la possiamo discutere. Gliela farò avere immediatamente.

Chiede ed ottiene la parola il Consigliere Niciforo: leggo l'interrogazione e commentiamo insieme con l'Assessore o con chi volesse intervenire. Ne dà lettura.

Chiede ed ottiene la parola l'Assessore Sirena: buona sera a tutti, Sindaco, Presidente, Consiglieri, e colleghi della Giunta e pubblico presente, per quanto riguarda la volontà, il buon senso, questa Amministrazione l'ha messa in campo subito, convocando quale membro esterno della Commissione un tecnico accreditato che è la dottoressa Basile, la Commissione si è già riunita una prima volta per esaminare i curricula e ha anche preso contatti con i direttori dei musei e con il Presidente della Commissione di Storia patria per avere una rendicontazione, sia contabile, sia dell'attività svolta. A questo punto, ci si è resi conto che il direttore del Museo della Piazza forte e il Presidente della Commissione di Storia Patria erano intestatari di conti correnti cointestati anche al Sindaco e questo secondo il TUEL non è possibile, perché il Comune deve gestire un'unica Tesoreria e quindi questi conti correnti dovevano essere chiusi e i contributi che si trovavano in questi conti, versati in appositi capitoli del Bilancio. Questo è avvenuto in maniera quasi contemporanea alla convocazione della Commissione per le nomine, di conseguenza si è reso necessario aggiornare i regolamenti, per poter incardinare queste istituzioni all'interno dell'organigramma del Comune, perché non lo erano realmente, cioè non si sapeva da chi dovessero dipendere poi questi capitoli di bilancio. Quindi insieme con il Settore è stato effettuato un lavoro di redazione dei nuovi regolamenti, che prendono spunto da un Regolamento pubblicato dal MIUR 2009 che è un Regolamento per i musei civici specifico e quindi si è lavorato con il settore per poterlo adeguare alle specificità sia del Museo della Piazzaforte che del Museo Civico di Augusta. Per quanto riguarda la Commissione di storia patria abbiamo incontrato delle difficoltà perché non esiste un corrispettivo nel Panorama culturale italiano per cui abbiamo proceduto, sempre tenendo conto del testo del Miur. I regolamenti saranno presentati dal settore alle Commissioni e poi in Consiglio comunale, quindi le nomine sono state congelate per questo motivo, d'accordo con i componenti della Commissione che deve effettuare le nomine, ci siamo aggiornati all'approvazione di questi regolamenti per poterlo fare in maniera quanto più trasparente possibile, quindi anche con l'accordo del Consiglio comunale che dovrà votare questi regolamenti e per quanto riguarda le procedure che saranno seguite, il bando verrà temporaneamente riaperto perché è possibile che secondo questi nuovi regolamenti, da qualcuno che vuole ritirare la propria candidatura, non essendoci più previste le figure dei Revisori dei conti perché comunque tutto andrà in capo al settimo Settore e sarà il responsabile del settore a gestire le nomine.



finanziarie, secondo i programmi presentati dai direttori e dal Presidente della Commissione di Storia Patria. Ci sarà ancora qualcuno che non è riuscito nei tempi utili a presentare la candidatura e quindi nel momento in cui sarà chiusa questa procedura, si potrà chiudere anche il procedimento, ma pensiamo di farlo in tempi molto brevi in ragione sempre delle necessità del Consiglio Comunale. Per quanto riguarda l'Opera Pia Parisi Zuppelli, la Commissione si è già riunita, sono stati individuati i due componenti e le nomine devono essere formalizzate ma quello è già stato fatto quindi si attende solo la formalizzazione delle nomine.

Chiede ed ottiene la parola il Sindaco: solo per specificare che comunque sia il Museo della Piazzaforte che attualmente opera, anzi per San Domenico, abbiamo concordato con il Presidente pro tempore di fare anche un'apertura straordinaria, e lo stesso ha fatto il Presidente della commissione comunale di Storia Patria, quindi non c'è stata alcuna paralisi ma la volontà era quella di regolarizzare soprattutto per quest'ultima Commissione ,perché appunto abbiamo verificato che comunque la vendita di libri e quant'altro eccetera non erano regolamentate, non c'era neanche un rendiconto di gestione e quindi è stata nostra cura, già a partire dal mese di dicembre, chiudere questi conti e poi stabilire anche di concerto con gli attuali Presidenti Pro Tempore le modalità, facendoci suggerire da loro le modalità di gestione della spesa perché soprattutto per il Museo della Piazzaforte sono loro che conoscono fino ad ora come è stata gestita la cosa, soprattutto l'avvocato Antonello Forestiere, che già era collaboratore di Tullio Marcon, il creatore, il padre di questo museo. La volontà chiaramente è quella e di regolarizzare il prima possibile queste attività che già di fatto stanno continuando a lavorare per il territorio.

Chiede ed ottiene la parola il Consigliere Niciforo: io comprendo le ragioni che ha enunciato l'Assessore Sirena, parzialmente anche il Sindaco ,cioè che i regolamenti mancanti o viziati o adeguati e questo si porta dietro un lavoro ovviamente sui regolamenti, però coi così facendo succede che intanto, non so se era possibile mantenere queste figure in regime di prorogatio in attesa di gestire poi le nuove nomine, credo che sono sospesi o no?

Chiede e ottiene la parola il Sindaco: voglio specificare questo passaggio, l'avvocato Forestiere sta continuando di fatto, a gestire il museo ma senza potere di spesa e questo l'avevamo detto e quindi comunque cura l'apertura ed è in regime di prorogatio, per quanto riguarda il Presidente della Commissione di Storia Patria, avevamo indicato al momento della presentazione del volume che quello fosse l'ultimo atto quale Presidente, ma ripeto in quel caso specifico, le problematiche di natura contabile erano molto più cogenti, perché di fatto il Museo della Piazzaforte teneva una propria rendicontazione molto più specifica mentre abbiamo avuto anche difficoltà con un'interlocuzione molto fitta con l'ex Presidente della Commissione per riuscire ad avere tutto il materiale e ricostruirlo contabilmente. Quindi, di fatto l'ultimo atto è stato quello della presentazione del libro, per quanto riguarda l'avvocato Antonello Forestiere sta continuando, perché in questo momento comunque non può fare investimenti e spese, il museo, però, continua ad essere aperto.

Chiede ed ottiene la parola il Consigliere Niciforo: voglio dire dobbiamo evitare di dire che poi è sempre l'ufficio che non ci da quello che ci deve dare, perché i regolamenti c'è chi li deve preparare, il bando è di ottobre siamo a giugno e ancora a dicembre ho capito che c'è stato questo passaggio intermedio, in cui avete sistemato la parte contabile della questione, resta il fatto, a mio avviso ,che un bando di ottobre, dove diversi cittadini hanno aderito hanno portato la loro istanza, a distanza di oltre sei mesi non c'è risposta, tra l'altro mi pare di capire che anche stasera, nonostante la mia richiesta, non mi avete saputo dare una risposta più o meno indicativa anche sui tempi, che era quello che chiedevo. Nella richiesta che avevo formalizzato, c'era anche di capire quanto vale questo tempo , in quanto tempo questi regolamenti possono trovare la luce, possono arrivare nelle Commissioni in Aula per dare la parola fine a tutta questa vicenda.

Chiede ed ottiene la parola il Sindaco: ripeto i regolamenti, in questo momento sono presso il Settore. C'è il responsabile di settore che sulla tempistica può darci lumi.

Chiede ed ottiene la parola la dottoressa Passanisi, Responsabile del VII Settore: volevo precisare che il settore nelle nomine non è stato coinvolto, quindi io non dico niente riguardo le norme procedurali per le nomine. Per quanto riguarda i regolamenti oggi abbiamo depositato le proposte di deliberazione di Consiglio Comunale, quindi a giorni arriveranno in Commissione.

Chiede ed ottiene la parola il Sindaco: non appena approvati ovviamente i regolamenti, procederemo, anche perché il passaggio del riaprire formalmente il bando è perché hanno partecipato delle persone con la figura di Revisore contabile che saranno soppresse, quindi ci sembra corretto riaprirlo perché magari queste stesse persone hanno competenza per altri ruoli e potrebbero anche partecipare per altri ruoli.



Il Presidente dispone che si passi alla trattazione dell'interrogazione protocollo numero n. 22874 del 29.04.2016, perché il comandante Barbera ci deve lasciare. L'interrogazione, che al presente verbale si allega sotto la lettera "E", è stata presentata dai Consiglieri Pasqua e Tribulato.

Chiede ed ottiene la parola il Consigliere Tribulato che dà lettura dell'interrogazione.

Chiede e ottiene la parola il Sindaco: siamo stati celeri visto che vedo che il protocollo è del ventinove aprile. In realtà anticipo subito che in questa sede non possiamo dare delle risposte esauritive quindi eventualmente potremmo ritrattare l'ordine del giorno anche in una successiva seduta, se lo riteneste necessario, perché stiamo appositamente studiando col comandante della Polizia municipale un piano per l'organizzazione del presidio di tutte queste aree. Per il faro Santa Croce anticipo un punto che sarà successivo nell'ordine del giorno, questa Amministrazione è intenzionata a mantenere il divieto di sosta nelle piazzette perché le autorizzazioni che sono state rilasciate negli anni precedenti erano, e questo si può facilmente verificare degli atti, in deroga al Codice della strada, peraltro noi come Amministrazione dobbiamo chiaramente essere attenti a tutte le scuole di pensiero, di tutti i cittadini, e molti chiaramente ci hanno sottolineato come considererebbero uno scempio posteggiare sopra i marciapiedi, a parte il problema tipico di pericolosità perché ho immaginato sempre uno scenario con quello che si è verificato l'anno scorso a proposito di malcontenti. Non si sa materialmente dove il cittadino che vuole andare in questa località debba posteggiare e c'è anche un grave problema di sicurezza perché almeno per come è stata concepita la fruibilità di quest'area, praticamente non ci sarebbe neanche lo spazio per far passare un mezzo di soccorso. A parte mantenere il divieto di sosta che già è in corso perché è previsto normalmente dal Codice della Strada, onde evitare che soggetti possono posteggiare nelle piazzette, abbiamo fatto mettere dei paletti e, con mio rammarico, devo sottolineare che alcuni, evidentemente, in qualche tentativo maldestro di posteggiare nonostante tutto sulle piazzette, risulta anche spostato rispetto alla sede originaria, evidentemente qualcuno l'avrà anche investito. Per il resto, per la fruibilità, non soltanto col comandante Barbera ma anche con i Consiglieri comunali di maggioranza, stiamo facendo tutta una serie di incontri, riunioni, proprio per cercare di capire come rendere fruibile l'area quindi, ripeto sarà oggetto eventualmente non appena avremo un piano specifico, di tutte le aree magari riparlare in Consiglio a beneficio sia di chi interroga ma ovviamente dei cittadini. Per quanto riguarda le altre aree parliamo di lungomare Rossini, borgo di Brucoli e lungomare Agnone bagni e prima di tutto ci scontriamo, ma questo lo potrà dire meglio di me il comandante Barbera, con il consueto è annoso problema di carenza di personale. L'anno scorso per presidiare l'area di Brucoli ed Agnone, abbiamo chiesto la collaborazione dei Carabinieri proprio perché ovviamente potessero presidiare l'area pedonale di Brucoli attraverso non soltanto le transenne ma chiaramente del personale, e in questo abbia avuto dell'ausilio. Per quanto riguarda nello specifico l'area di Brucoli, visto che quest'anno ci saranno i festeggiamenti di San Nicola, è stata fatta una richiesta specifica dal comitato dei festeggiamenti di istituire l'area appunto pedonale in determinati giorni della festa, in realtà avendo raccolto anche diverse richieste di esercenti commerciali dell'area che però ho invitato ad interloquire con l'Amministrazione in maniera complessiva, un po' come si è fatto con l'esempio virtuoso del Comitato commercianti per il centro storico, in maniera tale che magari attraverso Comitato possono farsi portavoce di un'unica voce, delle esigenze che riguardano tutti loro. Comunque complessivamente ove fosse possibile, ove diciamo dovessimo registrare anche la collaborazione delle altre forze dell'ordine, nostra intenzione è quella, proprio per rendere maggiormente fruibile il borgo marinaro, creare un'isola pedonale con delle modalità che ho già valutato sia con gli organizzatori della festa di San Nicola ma che hanno esigenze specifiche anche per la processione per i tipi di eventi, che anche con i commercianti che chiaramente non può riguardare tutte le tre vie parallele che costituiscono poi alla fine il borgo di Brucoli. Vedremo di organizzarci anche per la sosta delle autovetture, idem per Agnone Bagni perché fino all'anno scorso abbiamo dato disponibilità alla locale stazione dei Carabinieri per la locazione di un immobile anche per presidiare il territorio e quest'anno non abbiamo ricevuto ad oggi questa richiesta ma è chiaro che, qualora il comando dei Carabinieri, dovesse farci questa richiesta ci dovrà naturalmente collaborare anche in quel borgo per la regolamentazione del traffico e delle vie. Per il resto almeno personalmente non so se poi sono pervenute al Comandante, non ho avuto richieste specifiche su aree pedonali, o aree dedicate alla sosta quindi eventualmente cercherò di capire anche in questo senso quali sono le esigenze del territorio. In ultimo per il lungomare Rossini, a parte come già avevamo anticipato nello scorso anno, abbiamo un'area di proprietà comunale a ridosso delle club nautico, abbiamo già richiesto per iscritto agli uffici di farsi, come dire, parte diligente nel richiedere la possibilità di fare una sosta temporanea in quell'area perché credo che sia un sito SIC e quindi potrebbero esserci dei particolari vincoli, qualora la risposta dovesse essere positiva intendiamo agevolare la fruibilità di quell'area attraverso questa ulteriore zona di sosta rispetto a quelle già esistenti che ci sono nella zona del cavalcavia, inoltre proprio lungomare Rossini è oggetto in questo momento di una iniziativa che vorrei che illustrasse direttamente l'assessore Pulvirenti che ne è promotore.

Chiede ed ottiene la parola il comandante Barbera: noi per quanto riguarda la nostra disponibilità, tutto e sempre, siccome noi abbiamo anche degli orari da rispettare, orari di servizio normale, tutto ciò che

11 AUGUSTA



viene fatto al di fuori dell'orario normale diventa lavoro straordinario, quindi questo si scontra con il problema delle disponibilità finanziarie, noi l'anno scorso qualcosa l'abbiamo fatta sia a Brucoli sia ad Agnone perché ad Agnone ci perviene una domanda ogni anno, perché noi dobbiamo andare là a regolamentare anche la sosta selvaggia sullo famoso lungomare di Agnone Bagni e quindi noi ci andiamo sia di mattina e anche di sera e nel pomeriggio insomma la sera qualche volta l'abbiamo fatto anche fino a mezzanotte però ripeto questo si scontra con il problema delle risorse economiche a disposizione, senza le quali io non potrei impegnare il personale in lavori che non vengono retribuiti. La disponibilità comunque da parte nostra c'è tutta

Chiede e ottiene la parola il Sindaco fa una precisazione peraltro proprio per venire incontro a problemi di presidio del territorio a Brucoli, ad Agnone Bagni: ho fatto uno specifico atto di indirizzo al Comandante Barbera perché è capitato purtroppo anche nelle giornate di domenica di trovarle delle macchine posteggiate all'interno della piazza del Castello di Brucoli, cosa che ovviamente è vietata, si approfittava di un varco lasciato appositamente aperto per consentire l'accesso ai mezzi autorizzati nel faro diciamo retrostante al Castello. Abbiamo provveduto a mettere una transenna e comunque ho parlato anche con il responsabile del servizio prevenzione, il geometra Ponzio, affinché possa essere messo un sistema insomma di presidio con paletti amovibili, proprio per evitare che le macchine posteggino lì dentro, perché sappiamo c'è un parco giochi recentemente ristrutturato, grazie alla donazione fatta da cittadini di Brucoli e da associazioni varie e quindi ho richiesto che si intensificassero i controlli sia al faro Santa Croce, sia a Brucoli, per evitare appunto queste palesi e troppo ricorrenti violazioni del Codice della strada.

Chiede ed ottiene la parola l'assessore Pulvirenti: grazie Presidente, Consiglieri, alla Giunta, al pubblico che è presente, ora abbiamo ricevuto una richiesta, ci sarà la gara di Triathlon domenica ventidue, ringraziamo gli organizzatori per avere scelto Augusta come uno dei luoghi dove avverrà questa iniziativa che ha un circuito credo regionale, non so se addirittura nazionale e quindi per noi è stata l'occasione per raccogliere un'altra richiesta da parte di un gruppo di persone, di associazioni, per chiudere un tratto, il tratto del lungomare Granatello che va da Via delle Saline fino al Club nautico, per la giornata di domenica. Come diceva il Comandante, non potevamo fare un orario continuato dalla mattina fino alla sera, abbiamo scelto di fare dalle dieci all'una in occasione proprio della gara e poi nel pomeriggio dalle quattro alle sette il lungomare sarà chiuso al traffico automobilistico, ringrazio il comandante, la polizia municipale che ci sta supportando, la cittadinanza non tanto noi ma la cittadinanza a questa richiesta, e questo sarà una delle prime iniziative che vogliamo portare avanti e che sicuramente attireranno tanti altri cittadini che avranno voglia di collaborare o di proporre delle iniziative per riempire il lungomare, auspicandoci che nel giro di un paio di anni, così come è successo al lungomare di Catania, si possa ottenere il grande successo che c'è stato appunto lì. Mi preme sottolineare il fatto che dobbiamo iniziare a capire, a pensare in maniera un po' diversa, ovviamente ci vorrà del tempo ma, siamo sicuri che ci sono tantissime persone che hanno voglia di vedere una città libera dalle macchine e che vogliono utilizzare dei mezzi alternativi che sono i nostri piedi e le biciclette anziché spostarsi e utilizzare solamente le automobili. Questo giova sicuramente alla qualità della vita della cittadinanza, probabilmente i cittadini che hanno voglia di una mobilità dolce una mobilità lenta sono più silenziosi rispetto ad altri cittadini che utilizzano le auto immobili perché si sta fermi nel traffico e quindi vogliamo dare voce anche a questi altri cittadini è per questo ci saranno delle iniziative a partire dal ventidue maggio e speriamo che questa cosa piaccia alla cittadinanza e poi proseguiamo con altre iniziative che vanno verso, tra l'altro, anche due Consiglieri dell'opposizione che parlano di biciclette e quindi mi auguro di avere una risposta positiva da parte di tutta la cittadinanza.

Chiede ed ottiene la parola il Consigliere Pasqua: assessore lei mi invita a nozze con la bicicletta, io sarò presente, se lei ha bisogno di qualche cosa mi faccia sapere perché sono io un ciclista amatoriale da circa venti anni.

Chiede ed ottiene la parola il Consigliere Tribulato: per quanto riguarda la risposta considerato che comunque è una risposta parziale come ha detto il Sindaco perché ancora in un fase di approntamento il piano di viabilità, sono soddisfatto relativamente sulla base di quello che è stato detto. Volevo dire all'assessore che l'iniziativa sicuramente lodevole, la promozione della chiusura del lungomare al fine di poter far circolare le persone sia come pedoni, sia con i ciclisti, per respirare area pulita, ci siamo penso un po' tutti questa diciamo nella realizzazione di questa ideologia ambientalista che viene portata avanti dall'Amministrazione però, un aspetto che magari andrebbe segnalato, non so l'è stato già segnalato e come diciamo che fa parte del tessuto sociale Augustano è il fatto che sul lungomare sono dislocate diverse attività commerciali, diversi pontili diverse attività che regolamentano quella che è la movida Augustana, quindi anche in funzione di quello di poter chiudere il lungomare magari negli orari, considerato anche quello che diceva il Comandante Barbera poc'anzi il fatto che non c'è la disponibilità comunque della polizia municipale nelle ore serali, di poter valutare anche un piano che possa essere un'alternativa per i parcheggi perché negli altri anni è successo che praticamente si posteggiava diciamo in maniera selvaggia sul



lungomare Granatello, sul lungomare Rossini, perché c'è una carenza di posti, di possibilità di parcheggio per le auto, quindi questo diventa un grande problema da andare a risolvere perché possibilmente si chiude la strada ma la mia domanda è, dove si parcheggia?

Chiede ed ottiene la parola l'assessore Pulvirenti: la questione dei parcheggi appunto è ovviamente una questione importante da portare avanti, lì vicino c'è una piazza Unità d'Italia dove eventualmente è possibile parcheggiare, però dobbiamo toglierci il brutto vizio di parcheggiare di fronte al luogo dove dobbiamo andare, quindi anche iniziare a pensare a parcheggiare un po' più lontano, perché la piazza del faro è stata distrutta dalle macchine che parcheggiano là sopra. Magari parcheggi un po' più lontano e te la fai a piedi. Nella maggior parte dei casi si tratta di giovani che hanno la possibilità, non mi risulta che la movida sia fatta da anziani ma è fatta ovviamente da giovani quindi potremmo iniziare a ragionare in maniera diversa, magari per voi il ragionamento non è un discorso valido, però sicuramente dobbiamo iniziare ciascuno di noi ad ascoltare anche altre voci che non hanno voglia di vedere le macchine parcheggiate al lungomare Granatello e poi costringere ad avere un servizio che, comunque, se io parcheggio, non ci deve essere la polizia municipale a dirmi che io non posso parcheggiare al lungomare Granatello, la responsabilità deve essere di ciascuno di noi sicuramente vedo che questa volontà e questa voglia da parte della cittadinanza Augustana c'è, quindi cercheremo di adempiere ai nostri compiti, tra l'altro c'è anche il Piano urbano del traffico da portare avanti che potrebbe attirare poi sovvenzioni per la ricerca di nuovi parcheggi e da questo punto di vista ci stiamo lavorando.

Interviene il Presidente: ovviamente ci sono tanti altri spazi che possono essere individuati soprattutto per il lungomare Rossini con un po' di buona volontà

Chiede ed ottiene la parola il Consigliere Tribulato: Assessore l'ho ascoltata nella sua risposta devo dire che è anche la considerazione che fa del parcheggio in Piazza Unità d'Italia e sicuramente è un'idea lodevole però ripeto forse sicuramente la sua mancanza di Augustanità non la porta a determinare che da piazza Unità d'Italia forse devono venire a nuoto le persone dalle saline per arrivare, mi sembra una cosa dovuta quindi che l'Amministrazione magari possa prendersi in carico di poter fare un trade union fra le saline, ci vuole un collegamento magari di studiare una progettualità che unisca.

Interviene il Presidente: sembra strano ma è un punto dolente per noi augustani abbandonare la macchina distante, è come una figlia. Concluda il suo intervento

Continua il Consigliere Tribulato: l'intervento è praticamente mirato al fatto che sull'esempio che lei ha portato come soluzione, magari di avere degli accorgimenti tecnici adeguati perché da piazza Unità d'Italia ad essere collegati al lungomare si deve attraversare una strada che ben sappiamo che c'è il ponticello, la strada dell'ospedale, cioè non è la questione di non voler camminare e anche la praticabilità della strada se cortesemente la può attenzionare sarebbe cosa gradita.

Interviene il Presidente: questo comunque è vero perché è un posto un po' strano per poi recuperare la strada del l.re Rossini, va bene, lo aiuteremo a guardare meglio il territorio domani insieme ai tecnici. Avete ricevuto le risposte, ora dovete dire se siete soddisfatti oppure no.

Chiede ed ottiene la parola il Consigliere Pasqua: Assessore io le do tutte le ragioni del mondo sulla bicicletta ma ad Augusta non sono abituati ad andare in bicicletta, agli Augustani lei non può chiedere di andare in bicicletta al faro.

Interviene il Presidente: l'assessore ha soltanto indicato una mobilità dolce, il faro è stato nominato per un altro discorso, vada alle sue conclusioni.

Chiede ed ottiene la parola il Consigliere Pasqua: il faro non è una mobilità dolce Presidente, c'è una salita che è del sei per cento se lei vuole sapere, e una persona può anche morire non abituata ad andare in bicicletta. Io penso che l'osservazione e anche il pensiero dell'Assessore va bene, però non possiamo costringere le persone a muoversi in bicicletta in un Paese tendenzialmente in cui poche persone circolano in bici, proprio per mentalità dell'augustano, anche perché i luoghi dove dobbiamo andare in bicicletta, sono molto scomodi, andare da via Caracciolo al faro Santacroce ci sono solo quindici chilometri andata e ritorno, non credo che qualcuno si prende la bicicletta si metta su quindici chilometri ogni giorno.

Il Presidente rivolgendosi al Consigliere Canigiula dice: lei aveva chiesto di integrare questo punto perché si sta facendo portavoce, se non sbaglio, di una segnalazione da parte dei cittadini di Agnone Bagni, faccio l'integrazione che riguarda sempre la viabilità e comunque è sul tema



Chiede ed ottiene la parola il Consigliere Canigiula : signor Presidente mi è giunta segnalazione e tra l'altro ho avuto modo di verificarlo personalmente, perché ho percorso la strada, praticamente i mezzi in ADR, significa trasporto di merci pericolose ,nei quali si inseriscono anche rifiuti, perché per il Codice della strada i rifiuti sono merci, quindi rientrano anche la questione dei rifiuti, all'altezza del bivio di Augusta percorrendo da Siracusa verso Catania, i mezzi in questione sono obbligati a uscire ad Augusta e andare verso Villasmundo, arrivare alla Ionica gas, prendere la bretella nuova che è stata fatta per il collegamento con la Sicilfuel e da lì, proseguire per la vecchia 114, tutto questo a causa dei furti di rame che sono avvenuti negli anni , più marcatamente negli ultimi tempi, per cui alcune gallerie non hanno potuto ottenere l'omologazione per l'attraversamento di merci pericolose da parte degli Enti preposti, questo succede all'andata, al ritorno la stessa bretella non può essere percorsa al contrario perché l'ampiezza della carreggiata non è tale per cui si possa consentire l'incrocio di due mezzi pesanti, quindi se all'andata tu devi per forza passare da lì al ritorno all'altezza di Augusta devi girare dalla Sicilfuel arrivare al Los Amigos e tornare indietro per prendere l'autostrada questo significa che la vecchia strada statale 114 ritorna ad essere trafficata di mezzi pesanti che tra l'altro trasportano merci pericolose e avviene in un periodo che è molto particolare per quello che riguarda la zona dal fiume dalla foce del San Leonardo a venire verso di noi. Per quanto riguarda l'altra bretella trafficata, molto trafficata, è quella tra la Sicilfuel e il Los Amigos, pare che interpellata l'ANAS non abbia saputo esprimere dei tempi certi per la soluzione del problema, sembra addirittura che abbia qualcuno riferito che nessuno dei sindaci dei Comuni interessati, si sia rivolta all'ANAS per cercare quantomeno di accelerare questa risoluzione del problema. Per questo io mi rivolgo a lei, Sig. sindaco mentre è qui, per cercare di accelerare con l'ANAS. Insomma vediamo un pochino per quanto tempo dovremmo sorbirci tutto questo, perché lei capirà che adesso poco fa si parlava dell'impiego dei Vigili Urbani, mi sa che dovremo un attimino rivedere anche le ore, perché se viene fuori che in estate c'è tutto questo gran traffico in quella zona lì insomma sappiamo che dobbiamo tenerla costantemente ad attenzione. Questo volevo dire Presidente la ringrazio.

Chiede ed ottiene la parola il Sindaco: innanzitutto un invito che mi permetto di fare a tutti coloro che fanno degli interventi in Aula, i "pare" in un Consiglio comunale non possono andare bene, secondo me bisogna venire con atti certi, con segnalazioni che sono state fatte e certificate, o con eventuale dimostrazione che una segnalazione sia stata fatta o meno. Detto questo, segnalazioni personalmente non ne ho fatto, ho attenzionato il fatto che è tornando da Siracusa immettendosi all'altezza del Motel Megara, effettivamente c'è scritto direzione obbligatoria per Catania infatti avevo verificato anche io come dire ,con i miei occhi questa cosa, tutta la problematica che ne era emersa ,che ne conseguiva, che lei ha rappresentato stasera non ne sono stata messa a conoscenza, comunque dal momento che lei ha raccolto tutte queste informazioni, se magari volesse farsi parte diligente e fare una piccola relazione, io come Sindaco farò la relativa segnalazione all'ANAS .

Alle ore 20,55 entra in aula il Consigliere Russo Marilena.

Chiede ed ottiene la parola il Consigliere Canigiula: che consegna in aula un documento in merito (prot.n. 28057/2016) che si allega al presente verbale sotto la lettera "F".

Il Presidente prende atto che si riceve un documento da parte del Consigliere Canigiula inerente al punto che prima ha trattato e dispone che si passi alla trattazione dell'interrogazione protocollo numero 21917 del 15 aprile del 2016, che al presente verbale si allega sotto la lettera "F", presentata dal Consigliere Canigiula Vincenzo sull'ospedale Muscatello, nonostante l'annuncio della Presidenza che in riunione dei Capigruppo si sia deciso di trattare l'argomento in una seduta dedicata.

Chiede ed ottiene la parola il Consigliere Canigiula: Presidente io direi di spostare la trattazione dell'interrogazione alla seduta dedicata di Consiglio Comunale, è inutile parlare di questo adesso non ha senso.

Il Presidente risponde: va bene comunque possiamo spostarla però il Sindaco voleva fare un piccolo appunto su questa interrogazione e poi rimandiamo tutta la discussione.

Chiede ed ottiene la parola il Sindaco: per chi non avesse avuto modo di leggere ancora le mie dichiarazioni ufficiali a seguito della circolare che è stata emanata dal dottor Spina, appunto relativa alla sospensione come dire ,sine die ,dei ricoveri presso il reparto di Pediatria, ho mandato una comunicazione che è inutile che legga qui ma semplicemente volevo dire che ho richiesto immediatamente un appuntamento alla Direzione Generale dell'ASP, per avere spiegazioni su questo provvedimento. Ho più volte sollecitato e finalmente è arrivata la risposta alla famosa mozione che era uscita da questo Consiglio nell'ottobre scorso, le risposte sono già state inviate al Presidente del Consiglio e alla scrivente, quindi immagino che siano a disposizione dell'Ufficio di Presidenza. Attualmente se volete verificarle potete.



farlo adesso, anche perché ci sono le spiegazioni della ritardata risposta, ovviamente noi, così come abbiamo fatto nel corso di quel Consiglio comunale, come Amministrazione, siamo pronti a stare al fianco dei cittadini per qualsiasi tipo di battaglia si volesse intraprendere, a difesa dell'ospedale ma voglio già subito ripetere quello che purtroppo dissi nel mio primo intervento pubblico come relatrice del Tribunale dei diritti del malato, che purtroppo il reparto di Pediatria era stato già soppresso nel decreto di rifunzionalizzazione della rete ospedaliera già a partire dal 2010. Le battaglie credo in parte siano state fatte anche all'ora, e non sono valse a nulla, diciamo che oggi o comunque ieri e con decorrenza da giorno 18, se non vado errato, il direttore appunto dell'ospedale ha deciso come dire di dare attuazione a questo decreto, ovviamente accogliendo il favore della direzione dell'ASP, così come ho più volte dichiarato e ribadito in più riprese anche all'interno di questa aula consiliare, quando si è tenuto quel Consiglio comunale monotematico, che questa Amministrazione non avrebbe accettato una chiusura determinata chiaramente dall'attuazione di un decreto se nel contempo, quel decreto non fosse stato attuato anche nelle parti che chiaramente aggiungevano moderne parti all'ospedale di Augusta, non ho avuto ancora modo di leggerlo ma è stato diramato anche un comunicato stampa a tal proposito, da parte della direzione dell'ASP, relativo alla contestuale apertura di uno dei reparti previsti, quello che più agevolmente poteva essere aperto, quello di Neurologia, con i posti letto chiaramente. Quindi staremo a vedere se questa volta, alle note di stampa, poi corrispondono dei fatti quindi in un certo senso condivido la scelta di spostare il Consiglio Comunale a dopo questa scadenza, per verificare se effettivamente verrà rispettata. Naturalmente c'erano tutta un'altra serie di problematiche delle quali ho avuto oggi modo di discutere perché purtroppo, nonostante il famoso cronoprogramma, mi permetto di dirlo, nella interrogazione del Consigliere comunale, ci sono dei punti che non sono stati ancora attuati quale lo spostamento dei reparti. Io ho ricevuto delle risposte verbali, tuttavia nell'avviare la mia dichiarazione, ho già anticipato che non ci possiamo, anche per rispetto dei cittadini, appagare di risposte verbali, voglio delle risposte per iscritto dall'ufficio, l'ho anticipato, quindi chiederò le ragioni del ritardo nello spostamento dei reparti, da che cosa sono state determinate, cosa in concreto manca, ovviamente delle tempistiche perché la direzione dell'ASP deve prendersi delle responsabilità quando prende degli impegni con un'Amministrazione comunale, che comunque rappresenta tutti i cittadini. Volevo dire solo questo quindi poi approfondiremo nel corso di un Consiglio comunale che poi si valuterà se fare monotematico.

Il Presidente passa alla trattazione della successiva interrogazione prot.22296 del 18.04.2016, che al presente verbale si allega sotto la lettera "G", presentata dai Consiglieri Pasqua e Tribulato sulla gestione del Teatro comunale di Augusta e la tempistica per l'apertura ed invita il Consigliere interrogante ad intervenire.

Chiede ed ottiene la parola il Consigliere Tribulato: l'interrogazione come anticipava poc'anzi lei Presidente è un'interrogazione volta appunto ad avere notizie sulla gestione del teatro comunale di Augusta che sappiamo che da diversi anni è ormai chiuso. Soprattutto ci sta a cuore capire quali sono le tempistiche da parte dell'assessore ai lavori pubblici, da parte anche dell'Assessore alla Cultura, vedo anche in aula la responsabile di settore, per capire un attimo come si intende organizzarlo anche perché sappiamo benissimo che sono poche le strutture che abbiamo a disposizione. Sono poche se non nulle per quanto riguarda luoghi di incontro per attività, per associazioni culturali del territorio, per associazioni musicali, per le associazioni in genere, l'unica a disposizione credo che sia la sala di Palazzo San Biagio, la sala Liggeri e siamo sempre in attesa di una regolamentazione, come abbiamo più volte sollevato, per il discorso della fruibilità nelle ore pomeridiane, che credo sia limitata al lunedì pomeriggio. Da poi lettura dell'interrogazione e fa rilevare che per quanto concerne le scuole, a parte l'istituto Ruitz, non ci sono aule che possano ospitare le assemblee di istituto dei ragazzi delle scuole superiori. Non diciamo la mancanza di luoghi di incontro e luoghi di realizzazione delle proprie riunioni dei propri momenti aggregativi, di vita aggregativa, quindi vogliamo capire un attimo l'Amministrazione cosa intende perseguire.

Chiede ed ottiene la parola il Consigliere Pasqua: assessore la nostra preoccupazione è anche che il teatro venga vandalizzato, che qualcuno entri dentro e distrugga quello che ancora c'è, per questo siamo preoccupati seriamente.

Chiede ed ottiene la parola l'Assessore Suppo: in merito alla questione, è stata uno dei primi lavori di cui l'Amministrazione si occupata, ovvero capire che cosa si era bloccato, del perché i lavori non erano stati completati, ed è per questo che abbiamo fatto due sopralluoghi in mia presenza, uno quest'estate e uno alla fine del 2015, in presenza sia del responsabile unico del procedimento che del tecnico incaricato, la problematica era legata soprattutto al discorso dell'impianto antincendio. Per avere la SCIA per poter utilizzare locale si doveva adeguare, ho fatto per iscritto a gennaio un sollecito all'ufficio tecnico a provvedere a ultimare i lavori sia di manutenzione straordinaria, quindi piccoli lavori all'interno, sia dovuti al completamento dell'impianto antincendio, per avere così il certificato di prevenzione antincendio. Questo è stato fatto, l'unica cosa che sicuramente contesterete, che nella risposta del tecnico non mi ha



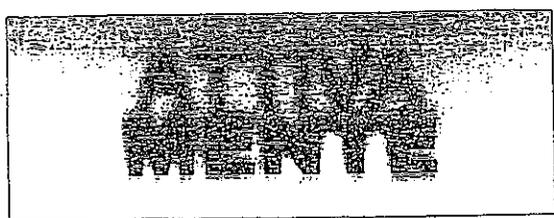
tempistica ,però mi ha detto che cosa hanno fatto e che cosa stanno provvedendo a fare, hanno fatto già la prova dell'impianto per vedere quali parti erano danneggiate, hanno stimato le opere che servono per ripristinarlo, hanno fatto una perizia di vareante, quindi adesso stanno dando tutte queste informazioni al tecnico incaricato per provvedere a fare tutti quegli interventi e quindi indirizzare la ditta per completare l'impianto. Mi dispiace solo non potervi dare una tempistica , ma l'iter è già avviato. Per quanto riguarda invece per la gestione dell'immobile, abbiamo avuto già parecchi solleciti quindi anche per noi è diventato indispensabile sia per le associazioni che hanno bisogno di uno spazio, sia per le scuole che si ritrovano in quell'area un immobile quasi terminato e non lo possono utilizzare.

Chiede ed ottiene la parola l'Assessore Sirena : per quanto riguarda intanto l'uso di spazi, devo aggiungere all'auditorium del RUITZ , anche l'Auditorium della scuola dell'Istituto Comprensivo Todaro che è stato recentemente reso fruibile e quindi eventualmente c'è anche questo spazio a disposizione, compatibilmente con le esigenze della scuola, ma la dirigente è una persona estremamente disponibile quindi si può rendere utilizzabile anche questo Auditorium . Per quanto riguarda la gestione, poiché si è rivelato abbastanza fallimentare la gestione da parte del Comune, perché lo spazio è stato privato di alcuni elementi, senza controllo da parte della precedente Amministrazione tra cui anche i faretti dell'illuminazione, che risultano allo stato attuale mancanti, non ci sono più, non posso accusare nessuno, però i è stato riferito dalle compagnie teatrali che hanno usufruito degli spazi che di volta in volta queste cose mancavano quindi io non c'ero, non so a chi attribuire le mancanze, comunque intanto si sta provvedendo ad aggiornare il Regolamento che già esiste per la gestione e poi si vedrà anche di parlare di una gestione condivisa, con le associazioni culturali, con le compagnie teatrali e anche con le scuole perché ce l'hanno richiesto più volte come luogo per le assemblee di istituto. Io personalmente ricordo di aver fatto assemblee di istituto, insieme ai di collegi docenti del Ruitz, si svolgevano allora al Teatro Comunale. Io andavo a scuola lì, ma sono anche un insegnante e quindi facevo collegio docenti al Teatro Comunale. Le tempistiche dipendono chiaramente soprattutto dallo svolgimento, dalla conclusione dei lavori dopodiché saremo pronti a utilizzarlo in maniera ottimale. Non so cosa si possa rubare perché ,onestamente, ci sono rimaste le poltroncine, il pianoforte per rubarselo però col camion ci devono andare e la gru , comunque stiamo lavorando con il settore per adeguare il Regolamento alle esigenze che chiaramente sono diverse, sono molteplici, stiamo lavorando proprio in attesa che vengano completati i lavori.

Chiede ed ottiene la parola il Consigliere Tribulato: per quanto riguarda quindi il discorso dei lavori non abbiamo ancora una tempistica, magari ci aggiorneremo, mi farà sapere l'assessore per rendere edotti, perché aspettiamo il responsabile del settore, volevo essere chiarito invece per quanto riguarda il discorso dell'Auditorium dell'Istituto Comprensivo Todaro, considerato che è una cosa che mi è stata particolarmente a cuore ,come ben sa l'Assessore Suppo e abbiamo dato un contributo nel seguire la cosa, state dicendo che è a disposizione compatibilmente con le esigenze dell'Istituto Comprensivo della cittadinanza , di una compagnia teatrale qualora volesse realizzare una manifestazione musicale oppure è sempre subordinato al preside al dirigente scolastico, mi sembra che sia subordinata a questo quindi cioè non c'è una gestione diretta del Comune ma c'è sempre un passaggio da fare con le scuole, per quanto riguarda le risposte ci riteniamo soddisfatti attendiamo ovviamente i tempi e i dati certi .

Successivamente il Presidente dichiara concluso il secondo punto e passa alla trattazione del terzo punto posto all'o.d.g.





COMUNE DI AUGUSTA
(PROTOCOLLO GENERALE)

17 FEB. 2016

PROT. N° 9827

Comune di Augusta		Comp.	Sen.
I Settore	<input checked="" type="checkbox"/>		
II Settore	<input type="checkbox"/>		
III Settore	<input type="checkbox"/>		
IV Settore	<input checked="" type="checkbox"/>		
V Settore	<input type="checkbox"/>		
VI Settore	<input type="checkbox"/>		
VII Settore	<input type="checkbox"/>		
VIII Settore	<input type="checkbox"/>		
Sindaco	<input checked="" type="checkbox"/>		
Assessore	<input checked="" type="checkbox"/>		
Presid. C.C.	<input checked="" type="checkbox"/>		
Segretario	<input type="checkbox"/>		<input checked="" type="checkbox"/>

Al Presidente del Consiglio Comunale
Sig. ra Lucia Fichera

Al Signor Sindaco del Comune di Augusta
Avv. Maria Concetta Di Pietro
PISANI - SUPPO

All'Assessore ai servizi cimiteriali
Dr. Giuseppe Pisani

16 FEB 2016

E p.c. Al Responsabile del Settore LL.PP.
Ing. Carmelo Bramato

Al Segretario Generale
Dr. Alberto D'Arrigo

LORO SEDI

Oggetto: Interrogazione consiliare circa "Mancanza di organizzazione e situazione di estremo degrado presso il cimitero comunale".

Considerato che il cimitero comunale versa in una situazione di estremo degrado dovuto alla mancata cura del verde, alla sporcizia costante presso i viali e alla carenza di personale utile all'espletamento dei servizi necessari all'interno del cimitero comunale, di un'adeguata direzione cimiteriale;

AUGUSTA



Considerato che in sede di tumulazione di salme avviene spesso l'impossibilità di poter tumulare per mancanza di personale idoneo ed il piu' delle volte si deve ricorrere all'ausilio delle ditte di pompe funebri e del proprio personale per lo svolgimento di mansioni che non competono;

Considerato il delicato momento storico dove si evince la mancanza di loculi per la tumulazione delle salme e pertanto si ricorre alla riassegnazione, così come previsto dalla normativa vigente, dei loculi già utilizzati;

Considerato che vengono creati notevoli disservizi alle famiglie dei concittadini che già vivono dei momenti di mancata serenità;

Considerati gli introiti che ne derivano dalle tumulazioni e dai pagamenti che i concittadini versano nelle casse comunali nei casi di decessi;

Considerato la mancanza di adeguato controllo all'interno del luogo sacro con l'ingresso di mezzi alcuni autorizzati, altri no, di furti costanti che si sono verificati negli ultimi anni;

Appurata la necessità di invitare il Sig. Sindaco e l'Assessore di competenza ad attivarsi al fine di risolvere il problema in oggetto emarginato;

Tutto cio' premesso e considerato,

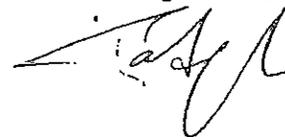
si interroga il Sig. Sindaco e l'Assessore in indirizzo a voler portare a conoscenza la cittadinanza di quale programma operativo e quale indirizzo politico si intende perseguire al fine di organizzare ed arginare la situazione di estremo degrado presso il cimitero comunale.

Si chiede di discutere la presente interrogazione in Consiglio Comunale.

I CONSIGLIERI COMUNALI


Baggio Tribulato

Angelo Pasqua



Augusta, 15.02.2016



Salvatore Aviello

Interrogazione del Consigliere comunale Salvatore Aviello

Al Presidente del consiglio comunale di Augusta

Oggetto : condizioni del cimitero di Augusta.

Il sottoscritto Salvatore Aviello, consigliere comunale di Territorio Unito, evidenzia che numerosi cittadini hanno lamentato lo stato di degrado in cui versano le aree che ospitano le tombe dei nostri concittadini.

Mi costa testimoniare, che io stesso ho eseguito un sopralluogo presso il cimitero .

Erbacce alte, aiuole incolte fanno da contorno a quello che dovrebbe essere un luogo decoroso e curato. Per alcuni tratti la vegetazione fitta e spinosa ostruisce pericolosamente la fruizione ai visitatori che desiderano pregare sulle tombe dei propri cari.

A tal proposito si interroga il Sindaco e la Giunta comunale

Sui motivi di tale degrado, e si invita a portare a conoscenza del Consiglio comunale sulle iniziative, non di carattere estemporaneo, che questa amministrazione ha intrapreso per una soluzione rapida e definitiva del problema.

Augusta, 11 aprile 2016

Il consigliere comunale

Salvatore Aviello

COMUNE DI AUGUSTA
Comune di Augusta
Protocollo N. 0020629/2016 del 11/04/2016

Comune di Augusta		Comp.	Can.
I Settore			X
II Settore			
III Settore			
IV Settore	X		
V Settore			
VI Settore			
VII Settore			
VIII Settore			
Sindaco			X
Assessore			X
Presid. C.C.	X		
Segretario			X

do ppo





Giancarlo Triberio

Consigliere comunale Partito Democratico

Via Dei Lilium 40

Augusta

giancarlo.triberio@pec.comunediaugusta.it

3331687570

Augusta 18/02/2016

Al presidente del consiglio comunale di Augusta

All'assessore competente

Protocollocomunediaugusta@pointpec.it

Oggetto: Interrogazione. Chiusura tratto via Marina Levante (da Piazza delle Grazie al ponte Federico II)

Il sottoscritto, Giancarlo Triberio, consigliere comunale del Partito Democratico

Premesso

Che lunedì 16 Febbraio 2016 il tratto finale di via Marina Levante, nello specifico da Piazza delle Grazie al ponte Federico II, è stato oggetto da parte dei vigili urbani di un provvedimento di chiusura per evidenti crepe sul manto stradale ed ad un notevole dislivello creatosi nel tempo che rende la strada pericolosa sia per i veicoli transitanti, considerando che è percorribile solo in discesa, ma anche per i pedoni.

Considerato

Che la suddetta strada è da considerarsi anche una via di fuga in caso di necessità da parte dei cittadini del centro storico.

COMUNE DI AUGUSTA
 Comune di Augusta
 Protocollo N. 0010151/2016 del 18/02/2016
 E

Interroga

questa Amministrazione Comunale su quale iniziative intendere mettere in atto nell'immediato per sopperire alla chiusura di questa strada considerata appunto una via di fuga e quali azioni intende intraprendere per risolvere in maniera risolutiva al dissesto del suddetto tratto stradale anche in previsione del costruendo porticciolo turistico asservito proprio da questa arteria.

Si richiede risposta scritta e orale in Consiglio Comunale.

Colgo l'occasione per porgere distinti saluti.

Il consigliere comunale

Giancarlo Triberio

ME
DI
AV

05 APR 2016

Comune di Augusta		Comp.	Con.
I Settore			
II Settore			
III Settore			
IV Settore			
V Settore			
VI Settore			
VII Settore	X		
VIII Settore	X		
Sindaco	X		
Assessore	X		
Prasid. C.C.	X		
Segretario			

Consigliere comunale Marco Niciforo

Gruppo consiliare "Civico 89 - Noi per la città - Sicilia Democratica"

→ Al Presidente del Consiglio Comunale
di Augusta

Al Signor Sindaco del Comune
di Augusta

SIRENA

Il sottoscritto Marco Niciforo, n.q. di Consigliere comunale appartenente al gruppo
"Civico 89 - Noi per la città - Sicilia Democratica", propone la seguente

INTERROGAZIONE**Istituzioni culturali di Augusta - Nomine**

Il 13 ottobre 2015 l'amministrazione comunale ha pubblicato i bandi di selezione per la designazione delle figure che compongono quattro istituzioni culturali della città a cui numerosi nostri concittadini hanno partecipato inviando il proprio curriculum.

Detti bandi indicavano anche la modalità di valutazione dei curricula da parte di una apposita Commissione esaminatrice composta dal Sindaco Avv. Maria Concetta Di Pietro, dall'Assessore alla Cultura Dott.ssa Giuseppina Sirena, dalla Dott.ssa Beatrice Basile, già Soprintendente ai BB.CC.AA. di Siracusa e dal Segretario Generale dell'Ente Dott. Alberto D'Arrigo, ferma restando la discrezionalità del Sindaco nella scelta dei componenti.

Le nomine, da ricercare attraverso l'evidenza pubblica sopra citata, riguardano 25 soggetti che a vario titolo dovevano ricoprire le seguenti cariche:

- n. 1 - "Direttore del Museo Civico";
- n. 4 - Componenti del "Comitato di Direzione del Museo Civico";
- n. 1 - "Direttore del Museo della Piazzaforte";
- n. 4 - Componenti del "Comitato di Direzione del Museo della Piazzaforte";
- n. 3 - Componenti del "Collegio di Controllo e Verifica del Museo della Piazzaforte";
- n. 10 - Componenti della "Commissione per il Piano di Studi di Storia Patria";
- n. 2 - Componenti il "Consiglio di Amministrazione dell'I.P.A.B. Parisi Zuppelli Santangelo".

Sono trascorsi circa 6 mesi e a tutt'oggi nulla è stato ancora definito, con la conseguenza che gli enti interessati, non operando, risultano esistenti solo sulla carta.

Appare quanto mai opportuno ricordare che si tratta di cariche onorarie e gratuite in quanto non è previsto alcun compenso, né gettone di presenza, ed hanno scadenza con il termine del mandato elettorale del Sindaco.

Vi è la reale necessità di rilanciare l'attività museale facendo leva sulle grandi potenzialità delle risorse umane disponibili nel mettere a disposizione le proprie idee e la propria passione a servizio della città.

Da una parte il museo della Piazzaforte, che ha operato con la preziosa collaborazione del mondo del volontariato avvalendosi della preziosa e fattiva direzione del suo cofondatore avvocato Antonello Forestiere, dall'altra il Museo Civico, istituito nel 1970, e rimasto una delle tante incompiute.

Per non parlare della Commissione di Storia Patria che ha recentemente celebrato il cinquantenario e nonostante la mancanza di fondi ha regolarmente operato, riuscendo a pubblicare ben tre numeri del Notiziario Storico di Augusta, due numeri della nuova collana Claradea, oltre ad aver svolto convegni, mostre, conferenze e visite guidate.

Ed infine l'Opera Pia Parisi Zuppelli Santangelo, attualmente commissariata, a cui serve affidare immediatamente una guida, anche in considerazione dell'immenso patrimonio immobiliare che possiede.

Ora, non si comprende se è la commissione che non procede con il lavoro di individuazione delle figure idonee o se, qualora questo compito fosse già stato svolto, è il Sindaco che non adotta gli atti conseguenti. Si ritiene che in ambedue i casi occorre prendere i dovuti provvedimenti al fine di consentire lo sblocco delle nomine.



Man / K

In questa città dove tutto si ferma per mancanza di risorse, non è accettabile che si fermi tutto anche quando di risorse non ce ne vogliono. Questo appare uno di quei casi in cui occorre solo che l'A.C. metta in campo volontà e buon senso.

Tutto ciò premesso,

si interroga il Sindaco e la Giunta comunale per sapere:

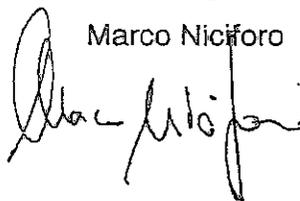
1. per quale motivo non si è proceduto con la nomina delle 25 figure necessarie al funzionamento del Museo Civico, del Museo della Piazzaforte, della Commissione di Storia Patria e dell'Opera Pia Parisi Zuppelli Santangelo e, conseguentemente, quali tempi ancora si ritiene siano necessari.

A norma di regolamento, si richiede risposta in Aula e scritta.

Augusta (SR), lì 05.04.2016

Il sottoscritto consigliere comunale

Marco Niciforo



AUEGATO "E"

**ATTIVA
MENTE**

22874

Comune di Augusta

Comp. E

I Settore		X
II Settore		
III Settore		
IV Settore		
V Settore	X	
VI Settore	X	
VII Settore		
VIII Settore	X	
Sindaco	X	
Assessore	X	
PRSSA C.C.	X	
SEGRATE.		X

PULVINI - SUPPO

29 APR 2016

UGUS

Al Presidente del Consiglio Comunale

Sig. ra Lucia Fichera

Al Signor Sindaco del Comune di Augusta

Avv. Maria Concetta Di Pietro

E p.c. Al Segretario Generale

Dr. Alberto D'Arrigo

LORO SEDI

Oggetto: Interrogazione consiliare circa " Piano di organizzazione per la fruizione e regolamentazione della viabilità da parte del Comune di Augusta per quanto attiene le zone della città ove si concentra la maggior parte della popolazione durante il periodo estivo ovvero: Faro Santa Croce, Lungomare Rossini, Borgo di Brucoli e Lungomare Agnone Bagni".

Considerato che si è prossimi alla stagione estiva e già le temperature di questi giorni favoriscono la concentrazione nelle aree del Faro Santa Croce, del Lungomare Rossini, del Borgo di Brucoli e del Lungomare Agnone Bagni ;

Considerato che è di basilare importanza poter rendere fruibili a tutti i cittadini le sopradette aree prevedendo una loro adeguata regolamentazione;

Considerato che vi è l'esigenza da parte dei cittadini nonché delle attività commerciali poste sulle zone interessate a conoscere come l'amministrazione intende regolamentare la viabilità e la fruizione del territorio ai cittadini stessi in quelle aree considerati i malcontenti che si sono manifestati gli anni precedenti per le scelte adottate per la regolamentazione di alcune di queste zone;

Analizzate le esperienze "traumatiche" degli anni scorsi che hanno determinato anche la rinuncia al proprio territorio per prediligere altre mete da parte di molti residenti;

Considerato che la migliore fruibilità delle suddette aree rappresenta uno slancio non indifferente per l'economia della nostra città;

Considerato l'interesse degli scriventi a collaborare con l'amministrazione al fine di risolvere i problemi in essere e impegnarsi al fine di promuovere al meglio e valorizzare il nostro territorio ;

Tutto cio' premesso e considerato,

si interroga il Sig. Sindaco a voler portare a conoscenza della cittadinanza quale programma operativo intende perseguire l'amministrazione relativamente la fruizione e regolamentazione della viabilità da parte del Comune di Augusta per quanto attiene le zone della città ove si concentra la maggior parte della popolazione durante il periodo estivo ovvero: Faro Santa Croce, Lungomare Rossini, Borgo di Brucoli e Lungomare Agnone Bagni".

Si chiede di discutere la presente interrogazione in Consiglio Comunale e visto l'argomento ne si sottolinea l'urgenza.

I CONSIGLIERI COMUNALI

Biagio Tribulato

Angelo Pasqua

Augusta, 18.04.2016

Da circa un mese il traffico di tutti i mezzi ADR (di qualunque portata) non è consentito all'interno delle gallerie autostradali del tratto Catania/Siracusa/Catania : il traffico di tali veicoli viene dunque deviato sul vecchio tratto "autostradale" della ex SS 114 impegnando tutto il tratto di Agnone Bagni e la cinta stradale Augustana a Partire dal bivio "Villasmundo Nord" sino al bivio "zona industriale/porto commerciale" passando dalle porte d' Augusta (è necessario arrivare sino al distributore noto come LOS AMIGOS).

- ricordiamo infatti che la nascita della nuova Autostrada ha visto scomparire il bivio d'accesso/uscita di Augusta Nord (ex Sicilfuel) lasciando come unico innesto quello "Augusta Sud" (zona Ionica Gas) ;
- si sottolinea inoltre che la bretella di collegamento tra le due direttrici Augusta/Villasmundo (quella che collega gli stabilimenti La Ferla con la Ionica Gas) non è mai stata resa idonea al traffico dei mezzi pesanti a causa di una curva costretta da un raggio estremamente limitato per la percorrenza dei mezzi pesanti che allo stato attuale costringe le autorità ad autorizzare il traffico pesante in senso unico Sr/Ct e vietarlo in senso CT/Sr

ne deriva che attualmente:

- la zona balneare di Agnone Bagni , notoriamente ricca di accessi stradali che determinano un continuo intersecarsi di traiettorie veicolari , è interessata dalla TOTALITÀ del passaggio di tutte le merci Pericolose della Sicilia Orientale
- il territorio compreso dalla stazione di Servizio nota come Sicilfuel e la stazione di Servizio nota come Los Amigos è interessata dalla TOTALITÀ del passaggio veicolare delle merci pericolose circolanti in Sicilia Orientale dirette verso Siracusa e buona parte di quelle dirette verso Catania che comunque preferiscono evitare la percorrenza della bretella sopracitata per la ridotta manovrabilità.

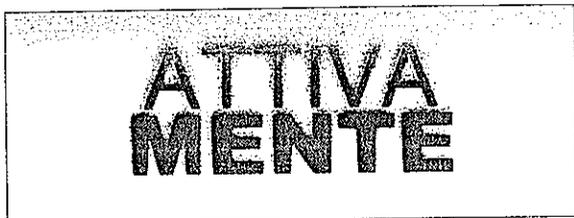
Si sottolinea che :

- interpellata l'anas (sala operativa di Catania 095292639) la stessa ha definito di non aver ancora iniziato i lavori che hanno determinato la limitazione al traffico e che a tutt'ora non è noto conoscere l'inizio dei lavori ne tanto meno la fine.
- la particolarità delle merci deviate nel territorio Augustano ed oggetto della presente crea un rischio che se pur limitato nella frequenza è estremamente alto nella gravità (rischio = probabilità x gravità) derivando dunque la necessità di eliminare tale situazione.
- l'approssimarsi della stagione estiva inoltre aumenta esponenzialmente la probabilità di incidenti a causa del considerevole aumento del traffico veicolare nel tratto interessato dalla deviazione.

Sarebbe opportuno attivarsi:

- con l'ANAS affinché si ottengano tempi certi e brevi di riapertura
- con gli enti competenti affinché possano studiare il miglioramento della viabilità nella bretella che collega gli stabilimenti di La Ferla alla Ionica Gas
- nei tavoli dovuti affinché si torni a valutare l'apertura di uno svincolo " Augusta" nord che libererebbe Augusta dal persistente traffico Autostradale dirottato in occasione di qualsiasi accadimento in Autostrada (da Lentini i mezzi pesanti sono costretti a rientrare in Autostrada Passando per Augusta)





COMUNE DI AUGUSTA PROTOCOLLO GENERALE
18. APR. 2016
PROT. N° 22296.....

Comune di Augusta

Comp.	Sett.
I Settore	<input checked="" type="checkbox"/>
II Settore	<input type="checkbox"/>
III Settore	<input type="checkbox"/>
IV Settore	<input checked="" type="checkbox"/>
V Settore	<input type="checkbox"/>
VI Settore	<input type="checkbox"/>
VII Settore	<input checked="" type="checkbox"/>
VIII Settore	<input checked="" type="checkbox"/>
Sindaco	<input checked="" type="checkbox"/>
Assessore	<input checked="" type="checkbox"/>
Presid. C.C.	<input checked="" type="checkbox"/>
Suppo	<input checked="" type="checkbox"/>

SUPPO - SIRENA

18 APR 2016 *er*

Al Presidente del Consiglio Comunale

Sig. ra Lucia Fichera

Al Signor Sindaco del Comune di Augusta

Avv. Maria Concetta Di Pietro

All'Assessore ai LL.PP.

Ing. Roberta Suppo

All'Assessore alla Cultura

Dott.ssa Giuseppina Sirena

E p.c. Al Segretario Generale

Dr. Alberto D'Arrigo

LORO SEDI

Oggetto: Interrogazione consiliare circa "Notizie sulla gestione del teatro comunale di Augusta e tempistiche per l'apertura".

Considerato che il teatro comunale sito presso la cittadella degli studi in Via Strazzulla ad oggi risulta essere ancora chiuso;

Considerato che il sopracitato rappresenta per questa città un "prezioso" luogo pubblico che al momento potrebbe essere utilizzato dalle associazioni teatrali, musicali, culturali ed altre nonché dalle scuole per lo svolgimento delle proprie attività e per incrementare l'offerta culturale che purtroppo spesso si arena per mancanza di luoghi pubblici a disposizione nella nostra città;

Considerato che trattasi di un bene di grande importanza per il progresso socio-culturale della comunità di Augusta ad oggi sprovvista di luoghi pubblici con adeguata regolamentazione per lo svolgimento delle attività concernenti la vita associativa e culturale;

Tutto cio' premesso e considerato,

si interroga il Sig. Sindaco e gli Assessori in indirizzo a voler portare a conoscenza la cittadinanza di quale programma operativo e quale indirizzo politico intende perseguire da parte di questa amministrazione al fine di rendere nuovamente fruibile il teatro comunale di Augusta.

Si chiede di discutere la presente interrogazione in Consiglio Comunale.

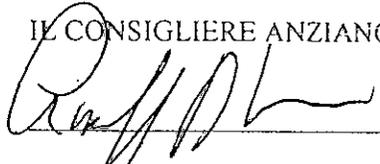
I CONSIGLIERI COMUNALI

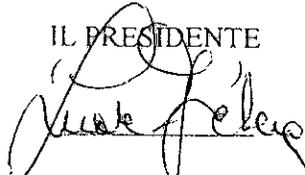
Biagio Tribulato

Angelo Pasqua

Augusta, 15.04.2016

Letto, approvato e sottoscritto.

IL CONSIGLIERE ANZIANO


IL PRESIDENTE


IL SEGRETARIO GENERALE
(Dott. Alberto D'Arrigo)


Il Segretario Generale certifica, su conforme attestazione del Messo Comunale, che la presente deliberazione è stata pubblicata ai sensi dell'art.32, comma 5 della L.69/2009 e s.m.i., sul sito informatico del Comune www.comunediaugusta.it, per 15 giorni consecutivi decorrenti dal a norma dell'art. 11 dell L.R. 03/10/1991 n. 44.

19 LUG. 2016

Augusta, li

IL MESSO COMUNALE
.....



IL SEGRETARIO GENERALE
(Dott. A. D'Arrigo)
.....

ATTESTAZIONE CHE LA PRESENTE DELIBERAZIONE

- è divenuta esecutiva:
essendo stata dichiarata immediatamente eseguibile;
dopo trascorsi i dieci giorni dalla pubblicazione;

Augusta, li

IL SEGRETARIO GENERALE
(Dott. A. D'Arrigo)
.....

UFFICIO DI SEGRETERIA

La presente Deliberazione è stata trasmessa per l'esecuzione al Settore
in data

Augusta, li

IL SEGRETARIO GENERALE
(Dott. A. D'Arrigo)
.....

COMUNE DI AUGUSTA

Il sottoscritto Dr. Alberto D'Arrigo Segretario Generale del Comune di Augusta, CERTIFICA che la presente è copia conforme all'originale in atti d'ufficio.

Si compone di n. pagine.

Si rilascia

Augusta, li

IL SEGRETARIO GENERALE
(Dott. A. D'Arrigo)